



LICEO STATALE “CAGNAZZI”
CLASSICO - SCIENZE UMANE - ECONOMICO SOCIALE
piazza Zanardelli, 30 - 70022 – ALTAMURA (BA)
C. F. 82014260721- C.M. BAPC030002 – CODICE UNIVOCO UFB5RW
(Tel 0803111707 - 0803106029 : (fax) 0803113053 [WEB: www.liceocagnazzi.edu.it](http://www.liceocagnazzi.edu.it)
[e-mail:bapc030002@istruzione.it](mailto:bapc030002@istruzione.it);bapc030002@pec.istruzione.it;



DOCUMENTO
DEL CONSIGLIO DI CLASSE

5[^] C

Liceo Classico

15 MAGGIO 2024

Indice

1. Riferimenti normativi.....	Pag 3
2. Descrizione del contesto generale.....	Pag 4
3. Informazioni sul Curricolo	Pag 5
4. Descrizione della classe	Pag 7
5. Indicazioni generali attività didattica	Pag 11
6. Attività e progetti	Pag 15
7. Valutazione degli apprendimenti	Pag 19

Allegati

- **Allegato 1: Programmi delle singole discipline**
- **Allegato 2: PCTO “Scheda di sintesi delle ore di PCTO svolte da ciascun alunno”**
- **Allegato 3: Modulo 30 ore di Attività di ORIENTAMENTO FORMATIVO**

1. RIFERIMENTI NORMATIVI

- O.M. N. 55 del 22 MARZO 2024 *che disciplina lo svolgimento dell'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2023/2024*
- Nota 7557 del 22/02/2024 - *Esami di Stato 2024 – Indicazioni operative per la predisposizione del Curriculum dello studente*
- D. M. n. 10 del 26 gennaio 2024 - *Decreto di individuazione delle discipline oggetto della seconda prova scritta per l'Esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione dell'anno scolastico 2023/2024 e scelta delle discipline affidate ai commissari esterni delle commissioni d'esame.*
- D. M. n. 328 del 22 dicembre 2022 - *Linee guida per l'orientamento, relative alla riforma 1.4 "Riforma del sistema di orientamento", nell'ambito della Missione 4 - Componente 1- del Piano nazionale di ripresa e resilienza.*
- L. n. 92/2019 - *“Introduzione dell’insegnamento scolastico dell’educazione civica”*
- D.M. n. 1095 del 21 novembre 2019 - *Quadro di riferimento per la redazione e lo svolgimento della prima prova scritta dell'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione per l'a.s. 2019/20*
- D.M. n. 769 del 26 Novembre 2018 - *“Quadri di riferimento per la redazione e lo svolgimento delle prove scritte” e “Griglie di valutazione per l'attribuzione dei punteggi” per gli Esami di Stato del secondo ciclo di istruzione*
- D. lgs. 62/2017 - *Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107. (17G00070) (GU Serie Generale n.112 del 16-05-2017 - Suppl. Ordinario n. 23)*
- D.P.R. n. 89/2010 - *“Regolamento recante revisione dell’assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei...”* (valutare se inserire il riferimento normativo)
- D.P.R. n. 122/2009 - *“Regolamento recante coordinamento delle norme vigenti per la valutazione degli alunni”*
- COMMA 28 ARTICOLO 1 LEGGE N. 107 DEL 13 LUGLIO 2015

Il Documento del Consiglio di Classe 5[^]... relativo all'azione educativa e didattica realizzata nell'ultimo anno di corso è elaborato ai sensi del 2° comma dell'art. 5 del D.P.R. n. 323 del 23 luglio 1998, dell'art. 17, comma 1, del d. lgs. 62/2017 e dell'art.10 dell'O.M. n. 55 del 22/03/2024.

“1. Entro il 15 maggio 2023 il consiglio di classe elabora, ai sensi dell’art. 17, comma 1, del d. lgs. 62/2017, un documento che esplicita i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi e i tempi del percorso formativo, i criteri, gli strumenti di valutazione adottati e gli obiettivi raggiunti, nonché ogni altro elemento che lo stesso consiglio di classe ritenga utile e significativo ai fini dello svolgimento dell’esame.

Per le discipline coinvolte sono altresì evidenziati gli obiettivi specifici di apprendimento ovvero i risultati di apprendimento oggetto di valutazione specifica per l’insegnamento trasversale di Educazione civica. Il documento indica inoltre, per i corsi di studio che lo

prevedano, le modalità con le quali l'insegnamento di una disciplina non linguistica (DNL) in lingua straniera è stato attivato con metodologia CLIL.

2. Nella redazione del documento i consigli di classe tengono conto, altresì, delle indicazioni fornite dal Garante per la protezione dei dati personali con nota 21 marzo 2017, prot. 10719. Al documento possono essere allegati atti e certificazioni relativi alle prove effettuate e alle iniziative realizzate durante l'anno in preparazione dell'esame di Stato, ai PCTO, agli stage e ai tirocini eventualmente effettuati, alle attività, ai percorsi e ai progetti svolti nell'ambito dell'insegnamento di Educazione civica, nonché alla partecipazione studentesca ai sensi dello Statuto.

3. Per le classi articolate e per i corsi destinati a studenti provenienti da più classi, il documento del consiglio di classe è comprensivo della documentazione relativa ai gruppi componenti.

4. Il documento del consiglio di classe è immediatamente pubblicato all'albo on-line dell'istituzione scolastica. La commissione si attiene ai contenuti del documento nell'espletamento del colloquio.”

Il presente documento è stato redatto tenendo conto delle indicazioni operative sulla corretta modalità di redazione, alla luce della disciplina in materia di protezione dei dati personali diffuse dal Garante per la Protezione dei Dati Personali con nota n. 10719 del 21/3/2017.

Questo documento è stato approvato dal Consiglio di classe in data 13 maggio 2024, redatto dal coordinatore e pubblicato all'albo entro il 15 maggio 2024.

2. DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE

Presentazione dell'Istituto

Il Liceo Classico e delle Scienze Umane “Cagnazzi” di Altamura è costituito da una sede centrale, sita in Piazza Zanardelli, 30 e da un plesso, sito in Viale Regina Margherita, 42. Nella sede centrale (P.zza Zanardelli, 30) sono ubicati gli uffici amministrativi, le classi del Liceo Classico, del Liceo Economico-sociale e le classi quinte del Liceo delle Scienze Umane.

Nel plesso di Viale Regina Margherita, 42, sono ubicate le classi (dalla prima alla quarta) del Liceo delle Scienze Umane. L'attività didattica si è svolta dal lunedì al sabato con orario 8,15-13,15 o 14,15.

3. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

3.1. Profilo in uscita dell'indirizzo (dal P.T.O.F.)

Profilo dello studente

Liceo Classico

Il Liceo Cagnazzi intende raggiungere le finalità educative derivanti dalla conoscenza delle lingue classiche nella convinzione che la lingua antica non è veste ma dimensione del pensiero, non è formulario, ma raffigurazione e sintesi mentale di un modo di essere.

Il fondamento degli studi è, indubbiamente, costituito dall'attenzione alle origini storiche e culturali della civiltà occidentale, e in tale direzione il Liceo Classico è la scuola che sa dialogare con la contemporaneità, aggiornandosi nei metodi e nei contenuti. Per rispondere a queste esigenze, sono state potenziate negli anni le discipline scientifiche, le lingue (CLIL), l'istituzione di classi con il potenziamento della Matematica e la multimedialità.

Anche l'apertura all'Europa, resa possibile tramite i numerosi progetti e scambi culturali, è al centro di una formazione completa e critica.

In conformità con quanto stabilito dalle Indicazioni nazionali, gli studenti, in uscita dal **Liceo Classico**, a conclusione del percorso di studio dovranno:

- aver raggiunto una conoscenza approfondita delle linee di sviluppo della civiltà occidentale nei suoi diversi aspetti (linguistico, letterario, artistico, storico, civico, filosofico, scientifico) attraverso lo studio di opere, testi, documenti significativi ed essere in grado di riconoscere il valore del passato come possibilità di comprensione critica del presente;
- aver acquisito la conoscenza delle lingue classiche necessaria per la comprensione e la traduzione dei testi greci e latini, attraverso lo studio organico delle loro strutture linguistiche e degli strumenti necessari alla loro analisi stilistica e retorica, al fine di raggiungere una piena padronanza della lingua italiana;
- aver maturato sia nella pratica della traduzione sia nello studio della storia, della filosofia e delle discipline scientifiche una buona capacità di argomentare, di interpretare testi complessi e di risolvere problemi in altri contesti anche non scolastici;
- saper riflettere criticamente sulle forme del sapere e saperle comunicare con chiarezza, individuando le relazioni tra il sapere scientifico e quello umanistico.

3.2. Piani di studio

LICEO CLASSICO

	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	
Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti	Orario settimanale				
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina*	5	5	4	4	4
Lingua e cultura greca	4	4	3	3	3
Lingua e cultura straniera	3	3	3	3	3
Storia			3	3	3
Storia e Geografia	3	3			
Filosofia			3	3	3
Matematica	3	3	2	2	2
Fisica			2	2	2
Scienze naturali	2	2	2	2	2
Storia dell'arte			2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	1
Totale ore	27	27	31	31	31
Educazione civica (trasversale)					

4. DESCRIZIONE DELLA CLASSE

4.1. Composizione del consiglio di classe

COGNOME NOME	RUOLO*	DISCIPLINA
RUGGIERO ANTONIO	Docente, Coordinatore, Referente Ed.Civica, Tutor Orientamento	INGLESE
LOIUDICE ANNA MARIA	Docente, Tutor PCTO	ITALIANO
BALDASSARRA ROSAMARIA	Docente, Tutor PCTO	FILOSOFIA / STORIA
MOTTA CATERINA	Docente	GRECO
LORUSSO GIACOMA	Docente	LATINO
INDRIO SANTE	Docente	MATEMATICA
VICINO SAVERIA	Docente	FISICA
SCALTRITO GIACINTA	Docente	SCIENZE NATURALI
RUGGIERI NICOLA	Docente	STORIA DELL'ARTE
LOVIGLIO NICOLA	Docente	SCIENZE MOTORIE
CORNACCHIA GIOVANNI	Docente	RELIGIONE

4.2. Continuità docenti

DISCIPLINA	3^ CLASSE	4^ CLASSE	5^ CLASSE
ITALIANO	LOIUDICE A.M.	LOIUDICE A.M.	LOIUDICE A.M.
LATINO	LORUSSO G.	LORUSSO G.	LORUSSO G.
GRECO	MOTTA C.	MOTTA C.	MOTTA C.
FILOSOFIA	BALDASSARRA R.	BALDASSARRA R.	BALDASSARRA R.
STORIA	SARDONE P.	BALDASSARRA R.	BALDASSARRA R.
INGLESE	RUGGIERO A.	RUGGIERO A.	RUGGIERO A.
MATEMATICA	INDRIO S.	INDRIO S.	INDRIO S.
FISICA	VICINO S.	VICINO S.	VICINO S.
SCIENZE NATURALI	SCALTRITO G.	SCALTRITO G.	SCALTRITO G.
STORIA DELL'ARTE	TADDONIO N.	URGO V. (I° q) RUGGIERI N. (II° q)	RUGGIERI N.
SCIENZE MOTORIE	LOVIGLIO N.	LOVIGLIO N.	LOVIGLIO N.
RELIGIONE	CORNACCHIA G.	CORNACCHIA G.	CORNACCHIA G.

4.3. Composizione e storia classe

Elenco alunni

N.	COGNOME e NOME
1	A.M.
2	B.E.
3	C.C.
4	C.A.A.
5	C.A.
6	C.I.
7	C.E.
8	C.G.
9	C.I.
10	C.D.
11	DM.J.
12	D.N.M.
13	D.A.
14	F.A.
15	L.M.
16	M.M.
17	N.B.

18	O.M.P.
19	P.A.
20	P.G.
21	P.A.
22	P.M.
23	Q.F.
24	S.O.
25	S.M.

Classe	N. Alunni	Di cui non ammessi o ritirati	Di cui nuovi ingressi	Di cui trasferiti
Terza	25	/	/	/
Quarta	25	/	/	/
Quinta	25	/	/	/

4.4.Profilo della classe

Descrizione

La classe 5[^]C Liceo Classico è composta da 25 studenti, di cui 19 ragazze e 6 ragazzi. Tra questi è presente uno studente pendolare, residente in Grumo Appula. Frequenta la classe anche uno studente con certificazione BES.

Come si evince dal prospetto fornito in precedenza, non vi sono stati alunni non-ammessi, ritirati o trasferiti nel corso del triennio.

Il gruppo classe presentava una situazione di partenza mediamente buona in termini di profitto ed ottima dal punto di vista della disponibilità al lavoro e alla partecipazione alle varie attività, anche extracurricolari. Tuttavia, era presente un gruppo, seppur esiguo, di studenti che avevano fatto rilevare alcune difficoltà negli anni precedenti.

Il livello di profitto raggiunto a conclusione di questo ciclo d'istruzione è abbastanza eterogeneo:

- una prima fascia, composta da un numero abbastanza alto di studenti, fa rilevare un profitto molto buono e, in alcuni casi, eccellente;
- una seconda fascia si attesta su un profitto medio;
- una terza fascia composta da alcuni studenti che hanno evidenziato qualche difficoltà in alcune discipline.

Il Consiglio di Classe è concorde nel giudicare in maniera più che positiva l'atteggiamento tenuto dagli studenti nei confronti delle diverse discipline, facendo rilevare un comportamento molto responsabile, civile e costruttivo ogni qual volta si sono trovati ad interagire con enti territoriali, personalità o istituzioni esterne all'Istituto.

Alcuni elementi della classe si sono, inoltre, distinti per gli eccellenti risultati conseguiti negli Agoni di Greco e *Certamina* di Latino a cui la scuola ha partecipato, riportando anche diverse vittorie.

5. INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA

5.1. Metodologie e strategie didattiche

Didattica per competenze e didattica laboratoriale

Tutte le scelte didattico-formative devono concorrere a formare competenze culturali e relazionali, dal momento che è nella dimensione sociale che l'azione didattica si arricchisce, sviluppando la formazione completa dello studente e costituendo così un'occasione da sfruttare sia per il mondo del lavoro sia per il prosieguo degli studi. Per sua natura la scuola ha da sempre il compito specifico dello sviluppo globale della persona dello studente e per ottenere ciò deve favorire l'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze; su questo bisogno implicito occorre progettare l'attività didattica ed educativa nel suo complesso. D'altra parte la scuola dell'autonomia deve interagire con istituzioni, famiglie e territorio perché non può chiudersi nella propria autoreferenzialità se non al prezzo di perdere di credibilità ed incidenza educativa. Tutto questo costituisce la necessaria premessa per una azione didattica mirata, fondata saldamente su una programmazione per competenze.

Gli apprendimenti vanno finalizzati all'interno di un disegno strategico complessivo che deve essere un progetto educativo (CURRICOLO).

Interrogarsi sui saperi significa riflettere non tanto sui contenuti "irrinunciabili" da trasmettere ai giovani, quanto piuttosto sulle competenze "essenziali" da promuovere nei ragazzi a scuola.

Partendo quindi da queste finalità prioritarie, la scuola deve trovare il suo ruolo e la sua identità proprio nel recupero pieno di questi obiettivi prioritari di formazione e di crescita umana, non dimenticando che i linguaggi oggi sono profondamente mutati e che i nuovi saperi (la multimedialità) condizionano in modo sotterraneo, ma forte, le scelte comunicative e le forme di conoscenza, sconvolgendo la stessa sequenzialità degli apprendimenti di tipo tradizionale.

La didattica laboratoriale costituisce un ulteriore arricchimento dell'attività disciplinare, poiché consiste in un metodo, adottato nell'intero arco del curricolo ed in momenti definiti, che chiede di passare dall'informazione alla formazione, incoraggiando un atteggiamento attivo e propositivo degli allievi nei confronti della conoscenza, sulla base della curiosità e della sfida, piuttosto che un atteggiamento passivo tramite il ricorso alla mera autorità.

Tale metodo richiede agli insegnanti di reperire nella realtà, in modo selettivo, il materiale su cui svolgere l'attività educativa (apprendimento in situazione)

5.2. CLIL: attività e modalità insegnamento

NESSUNA

5.3. PCTO - Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento: attività nel triennio

(art. 6, D. lgs. 77/2005; art.1 c. 35, Legge 107/2015;D.lgs. 62/2017, art. 13, c. 2, l. c., Legge 145/2018, art. 1 c. 785)

ATTIVITA' PROGETTUALI P.C.T.O.

Il Liceo "Cagnazzi", attento allo studio e alla valorizzazione del patrimonio culturale, ha elaborato un progetto PCTO dal titolo "MEDIARE IL TERRITORIO": si tratta di una 'cornice' entro cui sviluppare in modo armonico e motivato le potenzialità insite nelle caratteristiche specifiche dei tre indirizzi. La finalità generale è quella di collegare la Scuola con le molteplici e preziose risorse del Territorio e con le principali istituzioni culturali, educative e museali al fine di creare percorsi di alternanza coerenti con i curricula e con il PECUP degli indirizzi liceali coinvolti. Il progetto ha tenuto conto della qualità e dell'ampiezza della formazione liceale classica e delle scienze umane, ma anche delle scelte professionali degli studenti, sempre più indirizzate verso ambiti economici, giuridici, scientifici, oltre che umanistici, stabilendo dunque collaborazioni anche con il settore aziendale e delle professioni.

La classe ha svolto le seguenti attività PCTO:

- "Campo 65" (80h svolte in 3[^] - 4[^] - 5[^])
- "Abbecedario della Legalità" (30h svolte in 5[^])

N.B. Si allegano (Allegato 2) "Scheda di Programmazione progetto P.C.T.O. per ciascuna attività svolta" e "Scheda di sintesi delle ore di P.C.T.O. svolte da ciascun alunno"

5.4. ORIENTAMENTO

Con D.M 328 del 22 dicembre 2022 sono state adottate le Linee guida per l'orientamento, relative alla riforma 1.4 "Riforma del sistema di orientamento", nell'ambito della Missione 4 - Componente 1- del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza. La riforma prevede che le scuole secondarie di secondo grado, a partire dall'anno scolastico 2023-2024, realizzino moduli curriculari di orientamento formativo degli studenti, di almeno 30 ore per anno scolastico, nelle classi terze, quarte e quinte. Tali moduli sono integrati con i percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO), nonché con le attività di orientamento promosse dal sistema della formazione superiore. Il Liceo "Cagnazzi" ha, pertanto, redatto un CURRICOLO DI ISTITUTO DELL'ORIENTAMENTO che si compone di tre macro-aree all'interno delle quali sono esemplificate delle attività coerenti con le finalità della riforma e con il profilo educativo culturale del Liceo. Le macro- aree sono intersecabili tra di loro, consentendo così a ciascun consiglio di classe di progettare il proprio piano dell'orientamento secondo i bisogni della classe.

N.B. Si allega (Allegato 3) Tabella del Modulo di 30 ore di Orientamento Formativo della classe

In generale l'orientamento **in uscita**, finalizzato a conoscere l'offerta formativa terziaria ha riguardato le seguenti iniziative:

1. incontri con l'Università degli Studi di Bari e con il Politecnico di Bari;
2. presentazione di corsi di studi universitari, Accademie Militari e agenzie formative, sia in presenza che da remoto;
3. presentazione pomeridiana di corsi di laurea di Università private, sia in presenza che da remoto;
4. Salone dello studente a Bari e Matera;
5. Progetto Orienteering di UniBa.

5.5. Ambienti di apprendimento

Risorse strutturali

Il Liceo "Cagnazzi" attualmente è dotato di ambienti scolastici-laboratoriali con strumentazione tecnologica (pc, monitor e/o proiettori, digital board, connessione banda larga)che supportano l'attività didattica:infatti in essi si svolgono convegni, corsi di formazione, di aggiornamento, incontri culturali aperti al territorio.

Gli spazi

- Aula Daniela
- Biblioteca
- Aula Magna
- Archivio
- Sala lettura
- Planetario
- n.1 laboratorio di Fisica
- n.1 laboratorio di Scienze
- n. 2 laboratori linguistico- multimediali
- n. 1 laboratorio di fotografia
- n. 1 palestra coperta sita in Viale Martiri a cui si può accedere sia dall'interno che dall'esterno della struttura collegata con il campo sportivo comunale (campo sportivo "Cagnazzi")
- Aula ping pong

La creazione di ambienti di apprendimento funzionali a processi attivi di insegnamento-apprendimento favorisce la diffusione nella didattica quotidiana di approcci operativi che tengono conto della "piramide dell'apprendimento", in cui una maggiore disponibilità a far "fare" garantisce una migliore sedimentazione delle conoscenze, oltre che l'acquisizione di abilità e competenze. Gli studenti, responsabili (proprio perché responsabilizzati di fatto), si trovano nelle condizioni di divenire maggiormente i soggetti attivi, i protagonisti, nella costruzione dei loro Saperi e della loro formazione. Nella sua dimensione organizzativa l'ambiente diviene spazio d'azione creato per sostenere e stimolare la costruzione di competenze, abilità, conoscenze e motivazioni. In questo spazio di azione si verificano interazioni e scambi tra discenti– oggetti del sapere – docenti. Esso dunque deve prevedere anche materiali, figure di coordinamento, modalità di fruizione che

prevedano una perfetta integrazione con l'orario scolastico e con le esigenze di apprendimento degli studenti.

I nuovi ambienti di apprendimento prevedono il supporto dei seguenti metodi didattici:

- piattaforma Moodle
- Google Workspace for Education (e le sue applicazioni).

Ambienti e metodi di apprendimento

Ambienti

L'evoluzione tecnologica e la transizione digitale stanno coinvolgendo la scuola inducendola ad un rapido cambiamento circa le tecniche, le strategie, i metodi e gli ambienti di insegnamento/apprendimento. Il piano per la transizione digitale delle scuole attivato dal Ministero dell'Istruzione e del Merito (MIM) "*Scuola Digitale 2022-2026*" si propone, quindi, di creare ambienti educativi e formativi che sfruttino appieno le opportunità offerte dalla tecnologia per migliorare l'apprendimento delle studentesse e degli studenti e prepararli ad un futuro sempre più digitale e tecnologico. Esso mira a rendere le Istituzioni scolastiche sempre più moderne, accessibili, integrate ed efficienti grazie alla trasformazione digitale e trova fondi e risorse nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR).

Grazie al *Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi* e *Azione 2 - Next generation labs - Laboratori per le professioni digitali del futuro*, il Liceo Cagnazzi, già dotato di rete cablata e potenziata, di monitor interattivi e di piattaforme di e-learning con applicativi per videoconferenza, cloud e strumenti di condivisione, sta realizzando l'innovazione tecnologica richiesta dalla transizione digitale in atto, valorizzando i laboratori già presenti nell'istituto scolastico (laboratori di informatica, laboratorio fotografico) e aggiungendo un laboratorio dedicato alla tecnologia innovativa del Metaverso, ambiente didatticamente flessibile, dalla vocazione multidisciplinare, aperto ad accogliere contenuti ed esperienze di qualsiasi disciplina.

Metodi

I profondi cambiamenti sociali impongono un nuovo orientamento metodologico nella didattica: il modello costruttivista, secondo il quale la conoscenza è ancorata al contesto concreto, è il prodotto di una costruzione attiva ed è il risultato di una collaborazione e negoziazione sociale. Di conseguenza risulta imperante la necessità di adottare nuovi presupposti metodologici quali:

- l'insegnamento e apprendimento innovativo e più coinvolgente rispetto ai metodi tradizionali grazie agli strumenti dell'e-learning;
- l'apprendimento individualizzato (i percorsi formativi saranno calibrati sulle esigenze, le difficoltà, i tempi e lo stile di apprendimento dello studente);
- l'apprendimento collaborativo (scambio e interazione tra pari – peer learning);
- il learning by doing (interazioni, esercizi, quiz con feedback, simulazioni);
- l'apprendimento induttivo lo scaffolding cognitivo (fruizione/erogazione di risorse materiali contenuti), metacognitivo (per lo sviluppo di abilità critiche e metodologiche) ed emotivo – motivazionale (guida, consulenza, aiuto da parte del tutor-docente);
- la flessibilità sia rispetto alla fruizione del percorso formativo (opportunità di scegliere tra una varietà di materiali e attività) sia rispetto ai vincoli spazio-temporali, consentendo allo studente attività integrative anche a casa.

6. ATTIVITA' E PROGETTI

Progetti extracurricolari

In coerenza con gli obiettivi stabiliti dal P.T.O.F. la classe ha partecipato ai seguenti progetti trasversali e anche di eccellenza:

DENOMINAZIONE	DISCIPLINA/E	CONTENUTI
Abbecedario della cittadinanza democratica	FILOSOFIA	Esposizione di un lavoro interdisciplinare "cre-attivo" realizzato dall'intero gruppo classe presso l'Ateneo di Bari.
Certificazioni Linguistiche (B2/C1)	INGLESE	Partecipazione a corsi per la preparazione agli esami di Certificazione Cambridge (Level B2/C1)
Agone Tarantino (Taranto (Ta))	GRECO	Partecipazione a gare di traduzione e commento di testi dal greco antico
<i>Agòn Politikós</i> (Frattamaggiore(Na))	GRECO	Partecipazione a gare di traduzione e commento di testi dal greco antico
Piccolo Agone Placidiano (fase d'Istituto)	GRECO	Partecipazione a gare di traduzione e commento di testi dal greco antico
<i>Certamen Horatianum</i> (Venosa (Pz))	LATINO	Partecipazione a gare di traduzione e commento di testi dal latino
Laboratorio di Teatro Classico		Laboratorio di Teatro Classico finalizzato alla produzione di un'opera (quest'anno <i>Ifigenia in Aulide</i> di Euripide) da rappresentare nella XXIX Rassegna Teatrale organizzata dal nostro Liceo. (solo alcuni studenti)
Laboratorio di Teatro in Lingua Inglese		Laboratorio di Teatro in Lingua Inglese per l'a.s. 2022-23, finalizzato alla produzione di un'opera da rappresentare nella Rassegna Teatrale organizzata dal nostro Liceo. (solo una studentessa)
Progetto "Dallo scavo alla Valorizzazione"		Progetto PCTO che prevedeva il coinvolgimento di alcuni studenti nei lavori di scavo e valorizzazione del sito archeologico di Egnazia (Br)
Notte dei Licei		Organizzazione di uno spettacolo teatrale in occasione della "Notte Nazionale dei Licei Classici"

6.1. Attività di recupero e potenziamento

Interventi di recupero

L'organizzazione di momenti dedicati al consolidamento e al recupero, oltre ad aver trovato spazio già all'interno delle programmazioni relative a ciascuna disciplina, è stata sostenuta ed incrementata anche attraverso percorsi didattici appositamente predisposti.

I primi fanno parte integrante del curriculum, ma sono stati percepiti da studenti e genitori come attività di rinforzo che aiutano lo studente in difficoltà nel raggiungere gli obiettivi di apprendimento.

Le attività di recupero, invece, sono state finalizzate all'acquisizione di conoscenze e di abilità non conseguite nei tempi mediamente sufficienti per il resto della classe e previste nel curriculum come prerequisiti o come obiettivi da raggiungere.

Le attività di recupero, realizzate per gli studenti che hanno riportato valutazioni non pienamente sufficienti nelle singole discipline già dalla prima valutazione quadrimestrale, sono state poste in essere dalla scuola attraverso tutti gli spazi di autonomia disponibili, nel rispetto delle norme attualmente in vigore.

Alle attività di recupero sono state destinate le risorse PNRR *M4CIII.4-2022-981 - Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica*, attraverso cui sono stati realizzati interventi formativi di Mentoring volti a potenziare le competenze di base e a contrastare la dispersione scolastica, grazie a interventi mirati e personalizzati sui bisogni degli studenti e delle studentesse. Tali attività sono state svolte nel secondo quadrimestre. Per facilitare al massimo la partecipazione, i percorsi sono stati erogati in prosecuzione pomeridiana dell'orario scolastico e, comunque, in orari non sovrapposti a quelli delle lezioni curricolari.

Interventi di potenziamento

Per quanto riguarda gli interventi formativi volti a potenziare le competenze nelle varie discipline, oltre che alle attività previste dalla programmazione didattica, il consiglio di classe non ha proposto o realizzato particolari attività.

6.2 Altre attività di arricchimento dell'offerta formativa

- **Mobilità Erasmus:** Partecipazione di alcuni studenti a periodi di mobilità lunga (Spagna) e breve (Grecia) durante il 4° e il 5° anno;

- **Visite guidate e Viaggi di Istruzione:** 1. Viaggio d'Istruzione in Grecia; 2. Visita alla Casa Museo Shelley/Keats (P.zza di Spagna (Roma)) con partecipazione ad una breve lezione di letteratura in lingua Inglese.

6.3. Attività e progetti attinenti a “Cittadinanza e Costituzione”

La classe ha seguito un modulo di 10 ore svolte dal Prof. P.Tarantino (docente di diritto presso questo Istituto) in compresenza con i docenti disciplinari, nel quale sono stati trattati i seguenti argomenti:

- Gli elementi costitutivi dello Stato. Forma di Stato e forma di Governo (cenni)
 - La Costituzione della Repubblica Italiana: quadro storico, caratteristiche, struttura
 - La sovranità popolare
 - Gli artt. 1, 2, 3, 4, 5 Cost., con particolare riferimento al Principio di uguaglianza formale e sostanziale e al Diritto/dovere al lavoro
 - L’Ordinamento dello Stato Italiano. La funzione legislativa: il Parlamento (elezione, funzioni, composizione, organizzazione)
 - L’iter legislativo di una legge ordinaria
 - La funzione esecutiva: il Governo (nomina, funzioni, composizione, organizzazione)
 - Il Presidente della Repubblica: funzioni, elezione, requisiti
 - Il procedimento di revisione costituzionale ex art. 138 Cost.
- “Premierato” e “autonomia differenziata delle Regioni”

N.B. Per gli altri contenuti affrontati nella disciplina EDUCAZIONE CIVICA si rimanda allo specifico Programma allegato

6.4.Percorsi interdisciplinari

Tra i contenuti disciplinari (vedi Programmi in Allegato) alcuni, oggetto di particolare attenzione didattica, afferiscono ai seguenti nodi concettuali:

NODI CONCETTUALI	Breve descrizione
IDENTITÀ E ALTERITÀ	La relazione con l' "altro" per la costruzione della propria identità.
INTELLETTUALI E POTERE	Il ruolo della cultura e le sue declinazioni nel rapporto con il potere.
LA FIDUCIA NEL PROGRESSO E I LIMITI DELLA SCIENZA	Gli effetti positivi e negativi dello sviluppo scientifico e tecnologico sul singolo e sulla comunità e sulla natura.
CIVILTÀ E BARBARIE: L'UOMO COME "ANIMALE POLITICO"	I valori dell' <i>Umanesimo</i> per educare alla convivenza civile.
TEMPO, STORIA E MEMORIA	La memoria come rappresentazione del tempo storico nel presente.
DIALETTICA TRA FINITO E INFINITO	Riflessione sui limiti dell' esistenza umana e loro possibile superamento.

7. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

7.1. Criteri di valutazione

La valutazione del processo formativo si è articolata in tre fasi.

Valutazione diagnostica: fatta all'inizio dell'anno scolastico, consente al docente di rilevare i requisiti di partenza attraverso test e questionari e di individuare le strategie da attivare per la sua azione educativa e didattica.

Valutazione formativa: finalizzata a cogliere in itinere i livelli di apprendimento dei singoli studenti e a controllare l'efficacia delle procedure seguite, a verificare il raggiungimento degli obiettivi e delle scelte didattiche prefissate; è servita, inoltre, ad impostare l'attività di recupero delle situazioni di svantaggio e a valorizzare con attività di approfondimento le eccellenze.

Valutazione sommativa: è stata espressa a fine quadrimestre in scala decimale e con un giudizio che tenga conto dei seguenti criteri indicatori:

- conoscenza dei contenuti culturali;
- applicazione delle conoscenze acquisite nella soluzione dei problemi;
- possesso dei linguaggi specifici;
- metodo di studio e partecipazione al dialogo educativo;
- capacità di analisi, sintesi, valutazione;
- processo di apprendimento con individuazione di progresso e di regresso rispetto ai livelli di partenza.

7.2. Verifica e Valutazione

La valutazione si è avvalsa dei seguenti strumenti di verifica: prove aperte, tema, saggio breve varie tipologie di produzione testuale, riassunti, commenti, analisi testuali, questionari, traduzioni, esercizi, problemi, attività di laboratorio.

Le verifiche programmate debitamente sono state realizzate con esercitazioni propedeutiche e in numero non inferiore a due per le verifiche orali e non inferiore a due per quelle scritte per ogni quadrimestre.

I docenti hanno adottato per la produzione **orale** i seguenti indicatori (*si veda la griglia per la valutazione della prova orale di seguito riportata*):

- capacità di sapersi orientare di fronte alle richieste dell'insegnante;
- correttezza dei contenuti acquisiti;
- capacità logico-deduttive;
- correttezza espositiva supportata da appropriatezza terminologica;
- rielaborazione personale;
- abilità di tipo operativo.

Per la produzione **scritta** sono stati usati i seguenti indicatori (*per la prima e seconda prova scritta degli Esami di Stato si vedano le griglie di valutazione elaborate dai dipartimenti disciplinari e di seguito riportate*):

- aderenza alla traccia e alle indicazioni di partenza;
- coerenza logico-espositivo nello sviluppo dell'elaborato;
- grado di informazione;

- rapporto personale, motivato e critico.

Tali processi sono ispirati dalla necessaria distinzione tra conoscenze, abilità e competenze.

Per "**conoscenze**" si intende il risultato dell'assimilazione di informazioni attraverso l'apprendimento, ovvero un insieme di fatti, principi, teorie e pratiche relative ad un settore di lavoro o di studio. Nel contesto del Quadro Europeo delle Qualifiche le conoscenze sono descritte come teoriche e/o pratiche.

Per "**abilità**" si intendono le capacità di applicare conoscenze e di utilizzare know-how per portare a termine compiti e risolvere problemi. Nel contesto del Quadro Europeo delle Qualifiche, le abilità sono descritte come cognitive (comprendenti l'uso del pensiero logico, intuitivo e creativo) o pratiche (comprendenti l'abilità manuale e l'uso di metodi, materiali, strumenti).

Per "**competenze**" si intende la comprovata capacità di utilizzare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e personale. Nel contesto del Quadro Europeo delle Qualifiche, le competenze sono descritte in termini di responsabilità e autonomia.

Griglia per la valutazione della prova orale

Conoscenze	Competenze	Capacità	Valutazione e Voto	Livello
Non conosce le informazioni, i dati proposti e la terminologia di base	Non sa individuare le informazioni essenziali contenute nel messaggio orale, né sa individuare gli elementi fondamentali	Non sa esporre e strutturare il discorso in modo logico e coerente; non riesce ad individuare le richieste e risponde in modo pertinente	Insufficiente Voto: 1-4	L.N.
Conosce in maniera frammentaria e superficiale; commette errori nell'applicazione e nella comunicazione	Riesce a cogliere le informazioni essenziali del messaggio ma non perviene a collegarle ed analizzarle in modo adeguato né ad organizzare le conoscenze in modo efficace	Riesce ad utilizzare solo parzialmente le informazioni ed i contenuti essenziali, senza pervenire ad analizzare con chiarezza e correttezza situazioni anche semplici.	Mediocre Voto: 5	L.N.
Conosce e comprende le informazioni e la terminologia di base; individua gli elementi essenziali del problema e riesce ad esprimerli in forma corretta.	Riesce a decodificare il messaggio, individuandone le informazioni essenziali, applicando regole e procedure fondamentali. Si esprime in modo semplice utilizzando la terminologia e il lessico di base in modo sostanzialmente corretto.	Sa utilizzare i contenuti essenziali che espone ed applica con qualche incertezza. Riesce a formulare valutazioni corrette ma parziali.	Sufficiente Voto: 6	L.B.
Conosce e comprende le informazioni, le norme e la terminologia specifica in modo completo.	Sa individuare le informazioni essenziali e le utilizza in modo corretto, applicando le procedure più importanti delle discipline. Si esprime in forma corretta, sa utilizzare le informazioni con chiarezza.	Sa selezionare le informazioni più opportune alle risposte da produrre, individua i modelli di riferimento, esprime valutazioni personali. Si esprime con chiarezza ed adeguata proprietà linguistica.	Discreto Voto: 7	L.I.
Conosce i contenuti culturali in modo corretto ed approfondito.	Sa individuare i concetti, i procedimenti, i problemi proposti, riesce ad analizzarli efficacemente, stabilendo relazioni e collegamenti	Riesce a collegare argomenti diversi, rilevando elevate capacità di analisi e di sintesi. Esprime adeguate valutazioni personali, collegando opportunamente contenuti di differenti ambiti disciplinari.	Buono Voto: 8	L.I.

	appropriati. Si esprime con fluidità lessicale.			
Conosce i contenuti culturali in modo rigoroso e puntuale	Sa individuare con estrema facilità le questioni e i problemi proposti; riesce ad operare analisi e sa collegare logicamente le varie conoscenze	Riesce a collegare argomenti diversi, cogliere analogie e differenze in modo logico e sistematico anche in ambiti disciplinari diversi: Sa trasferire le conoscenze acquisite da un modello all'altro, apportando valutazioni e contributi personali significativi	Ottimo Voto: 9-10	L.A.

7.3. VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI

In ottemperanza delle note del Ministero dell'istruzione e del Merito, per la Valutazione degli apprendimenti che hanno progressivamente attribuito efficacia alla valutazione periodica e finale, stati seguiti i seguenti criteri:

- interazione durante le attività proposte (scritte e orali);
- puntualità nelle consegne/verifiche scritte e orali;
- valutazione dei contenuti delle suddette consegne/verifiche.

7.4. VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

Per quanto concerne la valutazione del comportamento, tenuto conto della normativa, si attribuisce il voto nella banda di oscillazione da 6 a 10 sulla base degli elementi di valutazione di cui ciascun Consiglio di Classe dispone, ma soprattutto sulla base dei criteri approvati dal Collegio dei Docenti e di seguito riportati. Come stabilito dalla normativa vigente (*DPR 22 giugno 2009 n.122 art.7*), non è possibile l'attribuzione di una votazione insufficiente in comportamento se non in casi di particolare gravità.

Ai fini dell'attribuzione del voto di **comportamento** il consiglio di classe si avvale della seguente griglia di valutazione:

LIVELLO	ESPERTO PUNTI 4	MEDIO PUNTI 3	SUFFICIENTE PUNTI 2	NON ADEGUATO PUNTI 1
PARTECIPAZIONE	Ascolta, prende appunti e li riordina. Fa domande per approfondire l'argomento, chiede una migliore esplicitazione dei concetti, solleva delle questioni che ampliano la visione di un fenomeno. Attinge alla propria esperienza per apportare contributi originali alla discussione. Aderisce ad attività scolastiche.	Ascolta prendendo appunti, chiede chiarimenti e attinge alla propria esperienza per portare contributi alla discussione. Aderisce ad attività scolastiche non previste nell'orario curricolare	Ha tempi di ascolto abbastanza prolungati. Prende appunti e chiede chiarimenti solo occasionalmente. Talvolta si riferisce alla propria esperienza per portare contributi alla discussione. Aderisce ad attività scolastiche non previste nell'orario curricolare solo dopo numerose sollecitazioni	Ha tempo di ascolto molto brevi, non chiede chiarimenti e i suoi interventi devono essere continuamente sollecitati. Non Riferisce esperienze personali per contribuire alla discussione. Nonostante le sollecitazioni non aderisce ad attività scolastiche non previste dall'orario curricolare.

AUTONOMIA DI LAVORO	È Consapevole del proprio percorso di apprendimento e dei propri bisogni. Persevera nell'apprendimento e si organizza anche mediante una gestione efficace del tempo e delle informazioni sia a livello individuale che di gruppo	È abbastanza consapevole del proprio percorso di apprendimento e dei propri bisogni. Organizza tempo e informazioni in modo abbastanza efficace per migliorare il proprio apprendimento	È poco consapevole del proprio percorso di apprendimento e dei propri bisogni. Si applica solo se sollecitato e ha difficoltà a gestire efficacemente il tempo e le informazioni	Non è consapevole del proprio percorso di apprendimento dei propri bisogni. Si applica solo se sollecitato; richiede tempo supplementare e una guida per il completamento del lavoro assegnato.
RELAZIONI CON: - COMPAGNI - ADULTI	Comunica in modo costruttivo sia con i compagni che con gli adulti. È capace di esprimere e di comprendere punti di vista diversi e di negoziare soluzioni in situazioni di conflitto. È disponibile a collaborare con gli altri senza bisogno di sollecitazioni.	Comunica in modo corretto sia con i compagni che con gli adulti. È capace di esprimere e di comprendere punti di vista diversi e negoziare soluzioni in Situazioni di Conflitto. Generalmente disponibile a collaborare con gli altri.	Si sforza di comunicare in modo corretto con compagni e adulti ma talvolta deride gli interventi degli altri. Non è sempre in grado di negoziare soluzioni in situazioni di conflitto. È disponibile a collaborare con gli altri solo in particolari situazioni	Interviene ignorando i contributi dei compagni e/o si contrappone rigidamente a quanto sostenuto da altri. Non è disponibile ad aiutare e a farsi aiutare. Tende a creare situazioni di conflitto.
RISPETTO DELLE REGOLE E DEI MATERIALI	Porta regolarmente i materiali richiesti per le attività didattiche e svolge con precisione e regolarità le consegne date. Conosce il patto formativo e il Regolamento di Istituto e si comporta secondo quanto concordato.	Porta regolarmente i materiali richiesti ed è abbastanza ordinato e puntuale nel lavoro domestico scolastico. Generalmente si adegua a quanto riportato nel patto formativo di classe e in quello di Istituto.	Porta abbastanza regolarmente i materiali richiesti ma non è sempre puntuale nello svolgimento del lavoro domestico e scolastico. Generalmente si adegua a quanto riportato nel patto formativo e nel Regolamento di Istituto.	Dimentica spesso i materiali richiesti per le attività e solo saltuariamente svolge le consegne. Ha molte difficoltà ad adeguarsi a quanto riportato nel patto formativo e nel regolamento di Istituto.

Valutazione:

punti 16= voto 10
punti 15-14= voto9
punti 13-12= voto 8
punti 11-9= voto7
punti 8-4= voto 6

7.5. VALUTAZIONE DELL'EDUCAZIONE CIVICA

Ai fini dell'attribuzione del voto di Educazione Civica il consiglio di classe si avvale della seguente griglia di valutazione:

RUBRICA DI VALUTAZIONE PER L'ATTIVITA' DI EDUCAZIONE CIVICA - A.S. 2023- 2024								
LIVELLO DI COMPETENZA		IN FASE DI ACQUISIZIONE		DI BASE	INTERMEDIO		AVANZATO	
CRITERI		4 INSUFFICIENTE	5 MEDIOCRE	6 SUFFICIENTE	7 DISCRETO	8 BUONO	9 DISTINTO	10 OTTIMO
C O N	Conoscere i principi su cui si fonda la convivenza: ad	Le conoscenze sui temi proposti sono episodiche, frammentarie e	Le conoscenze sui temi proposti sono minime,	Le conoscenze sui temi proposti sono essenziali, organizzabili e	Le conoscenze sui temi proposti sono sufficientemente consolidate,	Le conoscenze sui temi proposti sono	Le conoscenze sui temi proposti sono esaurienti, consolidate e	Le conoscenze sui temi proposti sono complete, consolidate, bene

O S C E N Z E	<p>esempio, regola, norma, patto, condivisione, diritto, dovere, negoziazione, votazione, rappresentanza.</p> <p>Conoscere gli articoli della Costituzione e i principi generali delle leggi e delle Carte internazionali proposti durante il lavoro.</p> <p>Conoscere le organizzazioni e i sistemi sociali, amministrativi, politici studiati, loro organi, ruoli e funzioni, a livello locale, nazionale, internazionale.</p>	<p>non consolidate, recuperabili con difficoltà, con l'aiuto e il costante stimolo del docente.</p>	<p>organizzabili e recuperabili con l'aiuto del docente.</p>	<p>recuperabili con qualche aiuto del docente o dei compagni</p>	<p>organizzate, recuperabili con il supporto di mappe o schemi forniti dal docente.</p>	<p>consolidate e organizzate. L'alunno sa recuperarle in modo autonomo e utilizzarle nello studio.</p>	<p>bene organizzate. L'alunno sa recuperarle, metterle in relazione in modo autonomo e utilizzarle nello studio.</p>	<p>organizzate. L'alunno sa recuperarle, e metterle in relazione in modo autonomo riferirsi anche servendosi di diagrammi, mappe, schemi e utilizzarle in modo creativo originale anche in contesti nuovi.</p>

RUBRICA DI VALUTAZIONE PER L'ATTIVITA' DI EDUCAZIONE CIVICA - A.S. 2023- 2024								
LIVELLO DI COMPETENZA		IN FASE DI ACQUISIZIONE		DI BASE	INTERMEDIO		AVANZATO	
CRITERI		4 INSUFFICIENTE	5 MEDIOCRE	6 SUFFICIENTE	7 DISCRETO	8 BUONO	9 DISTINTO	10 OTTIMO
A B I L I T A'	<p>Individuare e saper riferire gli aspetti connessi alla cittadinanza negli argomenti studiati nelle diverse discipline. Applicare, nelle condotte quotidiane, i principi di sicurezza, sostenibilità, buona tecnica, salute, appresi nelle discipline. Saper riferire e riconoscere a partire dalla propria esperienza fino alla cronaca e ai temi di studio, i diritti e i doveri delle persone; collegarli a Costituzioni, Carte internazionali, leggi.</p>	<p>L'alunno mette in atto solo in modo sporadico, con l'aiuto, lo stimolo e il supporto di insegnanti e compagni le abilità connesse ai temi trattati.</p>	<p>L'alunno mette in atto le abilità relative ai temi trattati solo grazie alla propria esperienza diretta e con il supporto e lo stimolo del docente e dei compagni.</p>	<p>L'alunno mette in atto le abilità relative ai temi trattati nei casi più semplici e/o vicini alla propria diretta esperienza, anche con l'aiuto del docente.</p>	<p>L'alunno mette in atto in autonomia le abilità relative ai temi trattati nei contesti più noti e vicini all'esperienza diretta con il supporto del docente, collega le esperienze ai testi studiati e ad altri contesti.</p>	<p>L'alunno mette in atto in autonomia le abilità relative ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute, a quanto studiato e ai testi analizzati, con buona pertinenza.</p>	<p>L'alunno mette in atto in autonomia le abilità relative ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze e vissute, a quanto studiato e ai testi analizzati, con buona pertinenza e completezza e apportando contributi personali e originali.</p>	<p>L'alunno mette in atto in autonomia le abilità relative ai temi trattati; collega le conoscenze tra loro, ne rileva i nessi e li rapporta a quanto studiato e alle esperienze concrete con precisione e completezza. Generalizza le abilità a contesti nuovi. Apporta contributi personali e originali, utili anche a migliorare le procedure, che è in grado di adattare al variare delle situazioni.</p>

RUBRICA DI VALUTAZIONE PER L'ATTIVITA' DI EDUCAZIONE CIVICA- A.S. 2023- 2024

LIVELLO DI COMPETENZA		IN FASE DI ACQUISIZIONE		DI BASE	INTERMEDIO		AVANZATO	
CRITERI		4 INSUFFICIENTI	5 MEDIOCRE	6 SUFFICIENTE	7 DISCRETO	8 BUONO	9 DISTINTO	10 OTTIMO
A T T E G G I A M E N T I / C O P R T A M E N T I	Adottare comportamenti coerenti con i doveri previsti dai propri ruoli e compiti. Partecipare attivamente, con atteggiamento collaborativo e democratico, alla vita della scuola e della comunità. Assumere comportamenti nel rispetto delle diversità personali, culturali, di genere; mantenere comportamenti e stili di vita rispettosi della sostenibilità, della salvaguardia delle risorse naturali, dei beni comuni, della salute, del benessere e della sicurezza propria e altrui. Esercitare pensiero critico nell'accesso alle informazioni e nelle situazioni quotidiane; rispettare la riservatezza e l'integrità propria e degli altri, affrontare con razionalità il pregiudizio. Collaborare ed interagire positivamente con gli altri, mostrando capacità di negoziazione e di compromesso per il raggiungimento di obiettivi coerenti con il bene comune.	L'alunno adotta in modo sporadico comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e ha bisogno di costanti richiami e sollecitazioni degli adulti.	L'alunno non sempre adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica. Acquisisce consapevolezza della distanza tra i propri atteggiamenti e quelli civicamente auspicati, con la sollecitazione degli adulti.	L'alunno generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e rivela consapevolezza e capacità di riflessione in materia, con lo stimolo degli adulti. Porta a termine consegne e responsabilità affidate, con il supporto degli adulti.	L'alunno generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica in autonomia e mostra di averne una sufficiente consapevolezza attraverso le riflessioni personali. Assume le responsabilità che gli vengono affidate, che onora con la supervisione degli adulti o il contributo dei compagni.	L'alunno adotta solitamente, dentro e fuori di scuola, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne buona consapevolezza che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Assume con scrupolo le responsabilità che gli vengono affidate.	L'alunno adotta regolarmente, dentro e fuori di scuola, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne completa consapevolezza che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Mostra capacità di rielaborazione delle questioni generalizzazioni e delle condotte in contesti noti. Si assume responsabilità nel lavoro e verso il gruppo.	L'alunno adotta sempre, dentro e fuori di scuola, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne completa consapevolezza che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Mostra capacità di rielaborazione e delle questioni e di generalizzazioni delle condotte in contesti diversi e nuovi. Porta contributi personali e originali, proposte di miglioramento, si assume responsabilità verso il lavoro, le altre persone, la comunità ed esercita influenza positiva sul gruppo.

7.6. CREDITO SCOLASTICO

Il credito scolastico è attribuito (ai candidati interni) dal consiglio di classe in sede di scrutinio finale. Il consiglio procede all'attribuzione del credito maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno, attribuendo sino ad un massimo di 40 punti, così distribuiti:

- 12 punti (al massimo) per il III anno;
- 13 punti (al massimo) per il IV anno;
- 15 punti (al massimo) per il V anno.

L'attribuzione del credito avviene in base alla tabella A allegata al D.lgs. 62/2017:

TABELLA
Attribuzione credito scolastico

Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
$M < 6$	-	-	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

Anche i Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) contribuiscono alla definizione del credito scolastico, in quanto concorrono alla valutazione delle discipline cui afferiscono.

I docenti di religione cattolica/attività alternative partecipano, a pieno titolo, alle deliberazioni del consiglio di classe relative all'attribuzione del credito scolastico.

Modalità seguite per l'attribuzione del credito scolastico in sede di scrutini finali:

- media dei voti, conseguita per ciascun anno del triennio della scuola superiore;
- documentate attività coerenti con il profilo culturale, educativo e professionale dei Licei.

Criteri per la scelta del parametro all'interno della banda di oscillazione:

- attività certificate da Enti riconosciuti;
- attività svolte per un congruo periodo di tempo (min.20 ore);
- attività che abbiano prodotto risultati positivi documentati;
- attività di PCTO.

7.7. SIMULAZIONI D'ESAME

NESSUNA

7.8. GRIGLIE DI VALUTAZIONE

PRIMA PROVA

GRIGLIA VALUTAZIONE TIPOLOGIA A

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI	PUNTEGGI	PUNTEGGIO ASSEGNATO	
Qualità formale (Ideazione, pianificazione organizzazione testo; coesione e coerenza testuale)	<i>Eccellente</i>	20		
	<i>Adeguate</i>	16		
	<i>Lievi improprietà formali</i>	12		
	<i>Numerosi errori</i>	8		
	<i>Gravi errori</i>	4		
Ricchezza e padronanza lessicale Correttezza grammaticale: ortografia, morfologia, sintassi; uso della punteggiatura	<i>Registro alto e assenza di errori</i>	20		
	<i>Registro medio e lievi errori</i>	16		
	<i>Registro colloquiale, lievi e diffusi errori</i>	12		
	<i>Improprietà lessicali, gravi errori</i>	8		
	<i>Evidente povertà lessicale, frequenti gravi errori</i>	4		
Contenuti (qualità delle conoscenze e dei riferimenti culturali)	<i>Ampi e approfonditi</i>	20		
	<i>Adeguati e precisi</i>	16		
	<i>Essenziali ma pertinenti</i>	12		
	<i>Incompleti e non sempre pertinenti</i>	8		
	<i>Scarsi e/o non pertinenti</i>	4		
IND. SPECIFICI TIP. A				
Rispetto dei vincoli posti nella consegna (es. lunghezza del testo, ove presente, o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	<i>Pienamente rispondente alla consegna</i>	10		
	<i>Rispondente alla consegna</i>	8		
	<i>Parzialmente rispondente</i>	6		
	<i>Incompleto</i>	4		
	<i>Non rispondente</i>	2		
Comprensione del testo (nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici.)	<i>Corretta e approfondita</i>	10		
	<i>Corretta</i>	8		
	<i>Sommatoria ma corretta</i>	6		
	<i>Approssimativa</i>	4		
	<i>Errata</i>	2		
Analisi formale del testo (lessicale, sintattica, stilistica, retorica)	<i>Completa e approfondita</i>	10		
	<i>Corretta e puntuale</i>	8		
	<i>Sommatoria ma corretta</i>	6		
	<i>Incompleta e imprecisa</i>	4		
	<i>Inadeguata</i>	2		
Interpretazione del testo	<i>Originale e adeguatamente argomentata</i>	10		
	<i>Corretta e argomentata</i>	8		

	<i>Generica ma corretta</i>	6		
	<i>Incompleta e non argomentata</i>	4		
	<i>Inadeguata</i>	2		
PUNTEGGIO TOTALE ASSEGNATO			/100	/20

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento)

N.B E' contemplato l'uso dei punteggi intermedi.

GRIGLIA VALUTAZIONE TIPOLOGIA B

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI	PUNTEGGI	PUNTEGGIO ASSEGNATO	
Qualità formale (Ideazione, pianificazione organizzazione testo; coesione e coerenza testuale)	<i>Eccellente</i>	20		
	<i>Adeguata</i>	16		
	<i>Lievi improprietà formali</i>	12		
	<i>Numerosi errori</i>	8		
	<i>Gravi errori formali</i>	4		
Ricchezza e padronanza lessicale Correttezza grammaticale: ortografia, morfologia, sintassi; uso della punteggiatura	<i>Registro alto</i>	20		
	<i>Registro medio</i>	16		
	<i>Registro colloquiale</i>	12		
	<i>Improprietà lessicali</i>	8		
	<i>Evidente povertà lessicale</i>	4		
Qualità dei giudizi critici e delle valutazioni personali	<i>Argomentati e originali</i>	20		
	<i>Argomentati</i>	16		
	<i>Generici ma corretti</i>	12		
	<i>Superficiali, non argomentati</i>	8		
	<i>Assenti o inadeguati</i>	4		
IND. SPECIFICI TIP.B	DESCRITTORI	PUNTEGGI		
Analisi del testo argomentativo (individuazione <u>Tesi</u> e <u>argomenti</u> a sostegno)	<i>Corretta e articolata</i>	20		
	<i>Corretta</i>	16		
	<i>Sommatoria ma corretta</i>	12		
	<i>Incompleta e imprecisa</i>	8		
	<i>Inadeguata</i>	4		
Stesura e organizzazione del testo argomentativo (capacità di sostenere un percorso argomentativo coerente e coeso adoperando connettivi pertinenti)	<i>Logicamente coeso e articolato</i>	10		
	<i>Logicamente coeso</i>	8		
	<i>Sufficientemente organico</i>	6		
	<i>A tratti disorganico</i>	4		
	<i>Gravemente destrutturato</i>	2		
Qualità dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione.	<i>Corretti, congruenti e approfonditi</i>	10		

	<i>Adeguati e precisi</i>	8		
	<i>Essenziali ma pertinenti</i>	6		
	<i>Accennati e non sempre corretti e pertinenti</i>	4		
	<i>Scarsi e/o non pertinenti</i>	2		
PUNTEGGIO TOTALE			/100	/20

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

N.B E' contemplato l'uso dei punteggi intermedi.

GRIGLIA VALUTAZIONE TIPOLOGIA C

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI	PUNTEGGI	PUNTEGGIO ASSEGNATO	
Qualità formale (Ideazione, pianificazione organizzazione testo; coesione e coerenza testuale)	<i>Eccellente</i>	20		
	<i>Adeguata</i>	16		
	<i>Presenti imprecisioni formali</i>	12		
	<i>Numerosi errori formali</i>	8		
	<i>Gravi errori formali</i>	4		
Ricchezza e padronanza lessicale Correttezza grammaticale: ortografia, morfologia, sintassi; uso della punteggiatura	<i>Registro alto</i>	20		
	<i>Registro medio-alto</i>	16		
	<i>Registro colloquiale</i>	12		
	<i>Improprietà lessicali</i>	8		
	<i>Evidente povertà lessicale</i>	4		
Qualità dei giudizi critici e delle valutazioni personali	<i>Argomentati e originali</i>	20		
	<i>Argomentati</i>	16		
	<i>Generici ma corretti</i>	12		
	<i>Superficiali, non argomentati</i>	8		
	<i>Assenti o inadeguati</i>	4		
IND. SPECIFICI TIP. C	DESCRITTORI	PUNTEGGI		
Pertinenza del testo rispetto alla traccia	<i>Pienamente coerente</i>	10		
	<i>Coerente</i>	8		
	<i>Mediamente pertinente</i>	6		
	<i>Lacunoso</i>	4		
	<i>Non pertinente (fuori traccia)</i>	2		
Sviluppo e organizzazione del testo (coesione interna e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione)	<i>Logicamente coeso e articolato</i>	15		
	<i>Logicamente coeso</i>	12		
	<i>Sufficientemente organico</i>	9		
	<i>A tratti disorganico</i>	6		
	<i>Gravemente destrutturato</i>	3		
Qualità delle conoscenze e dei riferimenti culturali trattati	<i>Corretti, ampi e approfonditi</i>	15		
	<i>Adeguati e precisi</i>	12		

	<i>Essenziali ma pertinenti</i>	9		
	<i>Incompleti e non sempre corretti</i>	6		
	<i>Scarsi e/o non pertinenti</i>	3		
PUNTEGGIO TOTALE			/100	/20

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).
N.B E' contemplato l'uso dei punteggi intermedi.

SECONDA PROVA GRIGLIA DI VALUTAZIONE

GRECO

LATINO E GRECO -Triennio - CLASSICO				
	INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI	VALUTAZIONE IN DECIMI
A. Competenza interpretativa	Comprensione del testo e completezza dello svolgimento	Frammentaria e lacunosa	1	1-3
		Limitata ad alcuni passi	2	4-5
		Corretta nelle linee fondamentali	3	6
		Appropriata e articolata	4	7-8
		Ampia ed esauriente	5	9-10
B. Conoscenza grammaticale	Individuazione delle strutture morfosintattiche	Gravi e ripetuti errori	1	1-3
		Diffuse inesattezze	2	4-5
		Individuazione delle strutture morfosintattiche di base	3	6
		Pochi errori non significativi per la comprensione complessiva	4	7-8
		Corretta e approfondita	5	9-10
C. Capacità rielaborativa	Ricodificazione in lingua italiana	Poco pertinente al testo, a tratti involuta	1	1-3
		Presenza di fraintendimenti e/o omissioni	2	4-5
		Corretta e semplice, pur con qualche incertezza	3	6
		Appropriata e scorrevole	4	7-8
		Resa organica, coesa e ricca nelle scelte lessicali	5	9-10

N.B. La presente griglia è stata utilizzata per le prove si sola traduzione

GRIGLIA DI VALUTAZIONE			
	INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI

1	Comprensione del significato globale e puntuale del testo	Frainrende largamente il testo, che traduce solo in modo parziale	1	0,5
		Frainrende Largamente Il testo,pur traducendolo completamente	2	1
		Comprende parzialmente il senso complessivo del testo, a causa di alcuni frainrendimenti	3	1,5
		Comprende complessivamente il senso del testo,pur in presenza di alcune imprecisioni ed errori	4	2
		Comprende il senso del testo,pur in presenza di alcune imprecisioni ed errori che non ne pregiudicano il senso complessivo	5	2,5
		Comprende pienamente il senso del testo, pur in presenza di alcune imprecisioni ed errori che non pregiudicano l'attribuzione del punteggio massimo	6	3
2	Individuazione delle Strutture sintattiche	Non coglie la maggior parte delle strutture morfosintattiche e non ne comprende la funzione	1	0,5
		Individua le principali strutture morfosintattiche, comprendendone la funzione, pur in presenza di imprecisioni e qualche errore	2	1
		Individua la maggior parte delle strutture morfosintattiche comprendendone la funzione, pur in presenza di qualche errore	3	1,5
		Individua Tutte o quasi le strutture morfosintattiche, comprendendo la funzione, pur in presenza di qualche imprecisione	4	2
3	Comprensione del lessico specifico	Non comprende il lessico specifico	1	0,5
		Comprende solo le manifestazioni meno complesse del lessico specifico	2	1
		Comprende adeguatamente il lessico specifico, pur in presenza qualche imprecisione	3	1,5
4	Ricodificazione Resa Nella lingua d'arrivo	Usa una lingua d'arrivo poco corretta e fluida	1	0,5
		Usa correttamente la lingua d'arrivo	2	1
		Usa una lingua d'arrivo corretta e sintatticamente fluida	3	1,5
5	Pertinenza delle risposte alle domande in apparato	Risponde alle domande in modo molto parziale o scorretto	1	0,5
		Risponde alle domande in modo semplice, ma adeguato	2	1
		Risponde alle domande in modo adeguato, con qualche approfondimento	3	1,5
		Risponde alle domande in modo adeguato e approfondito	4	2
TOTALE		//

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO (Ministeriale)

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzando in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite, istituendo adeguate collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica personale, rielaborando contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta elaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto e stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche settoriale, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico/odisettore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				

Firmato digitalmente da VALDITARA GIUSEPPE



Allegato 1 Programmi delle singole discipline

DISCIPLINA	ITALIANO
DOCENTE	ANNA MARIA LOIUDICE
ANNO SCOLASTICO	2023-24
CLASSE	5 ^C
INDIRIZZO	LICEO CLASSICO
ARGOMENTI	<p>IL ROMANTICISMO La cultura romantica. Definizioni e caratteri del Romanticismo europeo. Il Romanticismo come categoria psicologica e storica. Gli intellettuali e l'organizzazione della cultura. L'egemonia dei moderati in Italia e i giornali. L'immaginario romantico: l'opposizione io-mondo. I caratteri del Romanticismo italiano. La battaglia classico-romantica in Italia.</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Sulla maniera e l'utilità delle traduzioni di Madame de Staël ● da Lettera semiseria di Grisostomo al suo figliuolo di Berchet G. <p>La poesia popolare</p> <p>ALESSANDRO MANZONI La vita e la personalità: un intellettuale impegnato. La religiosità e le idee etico-civili. La poetica del Vero. Temi, forme, analisi strutturale, formale e narrativa delle opere: dagli <i>Inni Sacri</i> ai <i>Promessi Sposi</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ● Gli scritti di poetica Storia e invenzione poetica dalla Lettera a M. Chauvet <<Sul Romanticismo>>: <<l'utile per iscopo, il vero per soggetto e l'interessante per mezzo>> dalla lettera a Cesare d'Azeglio ● Inni sacri La Pentecoste ● Odi Politiche Il cinque maggio ● Adelchi Morte di Adelchi: la visione pessimistica della storia Coro dell'atto III La morte di Ermengarda ● I Promessi Sposi Addio ai monti L'Innominato dalla storia al mito <p>GIACOMO LEOPARDI La vita e la personalità di un poeta-filosofo. La concezione della vita: la cognizione del dolore e l'aspirazione alla felicità. La poetica del vago e dell'indefinito. Le opere: i temi e le forme.</p>

- **Canti**

L'Infinito
Il passero solitario
A Silvia
Canto notturno di un pastore errante dell'Asia
Il sabato del villaggio
La sera del dì di festa
A se stesso
La ginestra o il fiore del deserto (v.1-150)

- **Le Operette Morali**

Dialogo della Natura e di un Islandese
Dialogo tra un venditore di almanacchi e un passeggero
Cantico del Gallo Silvestre

- **L'età del Positivismo.**

- **Il Naturalismo francese e il Verismo italiano: poetiche e contenuti.**

IL VERISMO: GIOVANNI VERGA

La rivoluzione stilistica e tematica di G. Verga. L'adesione al verismo e il ciclo dei "Vinti". *I malavoglia*. Il titolo e la composizione. Il progetto letterario e la poetica. Il tempo e lo spazio. Il cronotopo dell'idillio familiare secondo Bachtin. La lingua, lo stile, il punto di vista. L'ideologia e la "filosofia di Verga". *Mastro –don Gesualdo*. Poetica, personaggi e temi.

- Impersonalità e regressione
- Rosso Malpelo (*Vita dei campi*)
- La roba (*Novelle rusticane*)
- Libertà (*Novelle rusticane*)

- I <vinti> e la fiumana del progresso I Malavoglia
- La conclusione del romanzo e L'addio di 'Ntoni
- La morte di mastro-don Gesualdo

IL DECADENTISMO

Definizione, interpretazioni e limiti cronologici. Il Decadentismo e i rapporti con il Romanticismo, il Naturalismo e il Novecento, i fondamenti ideologici, il Simbolismo.

L'albatro di Baudelaire

GABRIELE D'ANNUNZIO

La vita, la personalità, poetica e l'ideologia fra estetismo, Superomismo e Panismo. Le opere: i temi e le forme

- **Il piacere**

Un ritratto allo specchio: Andrea Sperelli ed Elena Muti

- **Le vergini delle rocce**

Il programma politico del superuomo

- **Alcyone**

La pioggia nel pineto

La sera fiesolana

LA LETTERATURA DEL NOVECENTO

Il contesto storico culturale. Società e cultura di massa. L'arte e la letteratura tra avanguardia e sperimentazione. Manifesto del Futurismo

ITALO SVEVO

La vita e la formazione culturale. La concezione della vita e del mondo e la coscienza dell'inettitudine Le opere: i temi e le forme.

- **Senilità**

Il ritratto dell'inetto

- **La coscienza di Zeno**

Il fumo
La morte del padre
La profezia di una Apocalisse finale

LUIGI PIRANDELLO

La vita e la formazione culturale. La visione del mondo, il vitalismo, il relativismo e la poetica dell'umorismo. Le opere narrative e il teatro.

- Arte e coscienza d'oggi: La crisi di fine secolo: la <<relatività di ogni cosa>>
- L'umorismo: La <<forma>> e la <<vita>>
- La differenza fra umorismo e comicità: l'esempio della vecchia imbellettata

- **Novelle per un anno**

Il treno ha fischiato

- **Il fu Mattia Pascal**

Lo strappo nel cielo di carta

La lanterninosofia

- **Uno, nessuno e centomila**

Nessun nome

Sei personaggi in cerca d'autore

La rappresentazione teatrale tradisce il personaggio

LA LETTERATURA TRA LE DUE GUERRE

Quadro storico di riferimento, la politica culturale del Fascismo. La poesia

GIUSEPPE UNGARETTI

La vita e la formazione culturale, la visione del mondo e la partecipazione alla guerra. La poetica del frammento. Le raccolte poetiche

- **L'allegria**

In memoria

Fratelli

I fiumi

Soldati

Mattina

San Martino del Carso

Veglia

Sono una creatura

- **Sentimento del tempo**

La madre

- **Il dolore**

Non gridate più

EUGENIO MONTALE

La vita e la formazione culturale, la figura dell'intellettuale. La parola e il significato della poesia. Scelte formali e sviluppi tematici.

- **Ossi di seppia**

Non chiederci la parola

Spesso il male di vivere ho incontrato

Merigiare pallido e assorto

- **Le occasioni**

La casa dei doganieri

- **La Bufera e altro**

La primavera hitleriana

- **Satura**

Xenia 1

D. Alighieri, *Paradiso*, analisi e commento dei seguenti canti: I, III, VI, XVII, XXXIII

<p>ARGOMENTI da trattare dopo il 15 maggio</p>	<p>SALVATORE QUASIMODO (da svolgere dopo il 15 Maggio) La vita e la formazione culturale, la figura dell'intellettuale</p> <ul style="list-style-type: none"> • Ed è subito sera Ed è subito sera • Giorno dopo giorno Alle fronde dei salici Milano, agosto 1943 <p>GIOVANNI PASCOLI (da svolgere dopo il 15 Maggio) La vita e la personalità. La concezione della vita e del mondo, l'ideologia. La poetica del Fanciullino e del Simbolismo. Una poesia fra tradizione e innovazione.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Myricae Temporale Il lampo X Agosto • Canti di Castelvecchio Il gelsomino notturno • Poemi Conviviali Alexandròs Una poetica decadente (Il Fanciullino)
<p>METODOLOGIE e STRUMENTI</p>	<p>Gli argomenti letterari sono stati svolti sulle trame della storia della letteratura italiana, sostanzialmente fedeli alle linee guida suggerite dai Programmi Ministeriali, e finalizzati al raggiungimento sia degli obiettivi disciplinari specifici sia di quelli interdisciplinari stabiliti dal Consiglio di Classe. L'insegnamento è stato svolto attraverso unità didattiche che, partendo dall'inquadramento storico-culturale delle varie epoche, hanno affrontato lo studio degli autori, che le hanno rappresentate, tenendo conto della loro formazione, della loro ideologia, con particolare riguardo alla lettura e all'analisi dei testi più significativi della loro opera. Filo conduttore è stato il ruolo dell'intellettuale e la sua interazione col mondo circostante. Per questa ragione i moduli didattici non hanno sempre rispettato l'impostazione cronologica, quanto piuttosto le affinità tematiche di autori anche lontani nel tempo, per metterne in evidenza comuni sensibilità e atteggiamenti e comprenderne gli effetti in contesti diversi. Ciò ha consentito agli studenti un apprendimento basato su confronti e relazioni, di sviluppare le capacità di orientamento nella vastità del mondo letterario, presentato nella sua globalità, senza rinunciare a saper individuare, tuttavia, i necessari nessi temporali e a rimarcare gli aspetti culturali specifici di ogni epoca. Gli autori più significativi della storia letteraria italiana sono stati accostati con particolare attenzione ai valori e sentimenti umani ed i lineamenti letterari della loro personalità, espressi nelle loro opere, sono stati ricondotti ad una letteratura di respiro nazionale. Per questo ogni autore, prosatore e poeta, è stato posto in un quadro di riferimenti, sincronici e diacronici, che potessero contribuire a far cogliere gli aspetti ed i contenuti della sua produzione.</p> <p>Il libro di testo è stato il principale supporto delle lezioni, punto nodale per l'analisi e l'approfondimento di problematiche determinanti per cogliere l'evoluzione storico-letteraria nella sua dimensione organica e globale. Il testo è sempre stato il punto focale di partenza per evidenziarne il contenuto racchiuso e rilevare i valori estetici. La scelta antologica ha perseguito lo scopo di offrire agli studenti brani che, al di là dell'impegno scolastico, potessero essere lo spunto di riflessioni personali.</p>
<p>CRITERI DI VERIFICA E VALUTAZIONE</p>	<p>Il processo di insegnamento- apprendimento è stato accertato attraverso un congruo numero di verifiche scritte ed orali, opportunamente predisposte e programmate. A tale scopo è stata verificata l'acquisizione progressiva di competenze, abilità, conoscenze. Nella valutazione, oltre che, naturalmente, del grado di raggiungimento degli obiettivi e del livello di partenza, si è tenuto conto dell'impegno di studio e della partecipazione dei singoli alunni al dialogo educativo.</p> <p>Per la valutazione certificativa - sommativa, ci si è attenuti alla griglia sul significato del voto e alle griglie specifiche per le varie tipologie previste per la prova scritta di italiano.</p> <p>Valutazione sommativa: è stata espressa a fine quadrimestre in scala decimale e con un giudizio che ha tenuto conto dei seguenti criteri:</p>

	<ul style="list-style-type: none"> ● conoscenza dei contenuti culturali; ● applicazione delle conoscenze acquisite nella soluzione dei problemi; ● possesso dei linguaggi specifici; ● metodo di studio e partecipazione al dialogo educativo; ● capacità di analisi, sintesi, valutazione; ● processo di apprendimento con individuazione di progresso e di regresso rispetto ai livelli di partenza. <p>Gli studenti si sono esercitati nello svolgimento delle varie tipologie di scrittura previste dall'Esame di Stato. Si precisa che, relativamente alla tipologia di analisi del testo, è stata data loro indicazione di argomentare sulle singole domande dando luogo ad un unico testo che leghi tra loro le singole risposte.</p>
LIBRI DI TESTO e/o MATERIALI (adottati)	<p>Baldi, Giusso, Razetti, Zaccaria, <i>I Classici nostri Contemporanei</i>, vol.4, 5.1, 5.2, 6, Paravia</p> <p>D. Alighieri, <i>Divina Commedia</i>, Paradiso (una edizione con commento)</p>

DISCIPLINA	LINGUA E LETTERATURA GRECA
DOCENTE	CATERINA MOTTA
ANNO SCOLASTICO	2023/2024
CLASSE	5 [^] C
INDIRIZZO	LICEO CLASSICO
ARGOMENTI	<ul style="list-style-type: none"> - LA COMMEDIA ANTICA Aristofane • <u>Testi</u> in traduzione: <ul style="list-style-type: none"> ▪ per le <u>tematiche politiche e civili</u>: <ol style="list-style-type: none"> 1. <i>Acarnesi</i> 628-664 (Il ruolo civile del poeta comico). 2. <i>Cavalieri</i> 710-809, 887-950 (Lo scontro tra Paflagone e Salsiccio). 3. <i>Vespe</i> 54-135 (La mania dei tribunali). ▪ per la <u>tematica culturale</u>: <ol style="list-style-type: none"> 4. <i>Nuvole</i> 889-909, 934-1006, 1036-1104 (Il trionfo del Discorso Peggior). 5. <i>Nuvole</i> 1321-1334, 1408-1439, 1476-1510 (L'incendio del pensatoio). ▪ per la <u>tematica utopistica</u>: <ol style="list-style-type: none"> 6. <i>Lisistrata</i> 93-180 (Il progetto 'internazionalista' di Lisistrata). 7. <i>Lisistrata</i> 507-538, 565-597 (La guerra è affare da donne). - LA COMMEDIA NUOVA Menandro • <u>Temi</u>: Differenze tra il teatro di Menandro e quello di Aristofane; il realismo della commedia di Menandro. • <u>Testi</u> in traduzione: <ol style="list-style-type: none"> 1. <i>Epitrepontes</i> 853-877 (Una questione tra donne). 2. <i>Perikeiromene</i> 121-266 (Parla l'Ignoranza). 3. <i>Samia</i> 129-143 («Tutti siamo uomini»). 4. <i>Samia</i> 440-539 (Chi è la madre del bambino?). - L'ORATORIA Lisia • <u>Temi</u>: cronaca giudiziaria e società ateniese; la guerra civile ateniese e i suoi strascichi. • <u>Testi</u> in lingua originale: <ol style="list-style-type: none"> 1. <i>Per l'uccisione di Eratostene</i> 11-13.

- Testi in traduzione:
 2. *Contro Eratostene* 4-23 (Il pogrom contro i meteci di Atene).
 3. *Per l'uccisione di Eratostene* (lettura integrale).

Isocrate

- Temi:
Per Atene e per la Grecia: i consigli politici di un retore.

- Testi in lingua originale:
 1. *Panegirico* 23-25 (L'elogio di Atene).
- Testi in traduzione:
 2. *Filippo* 10-18 (Filippo pacificatore dei Greci).
 3. *Panatenaico* 130-134 (Per il governo dei migliori).
 4. *Panegirico* 47-50 (Atene dispensatrice di cultura).
 5. *Panegirico* 170-174 (Per una politica panellenica).

Demostene

- Temi:
Contro Filippo; apologia di una vita spesa per la *polis*.
- Testi in lingua originale:
 1. *Prima Filippica* 10-11 (Il successo di Filippo è dovuto all'inerzia degli Ateniesi).
- Testi in traduzione:
 2. *Sulla corona* 93-101 (La politica di Atene è sempre stata moralmente superiore).
 3. *Sulla corona* 168-180 (Autoritratto del politico Demostene).
 4. *Sulla corona* 188-195 (All'uomo spetta agire ma l'esito dipende dagli dei).

- **LA FILOSOFIA**

Platone

- Temi:
Socrate, maestro sotto processo.
- Testi in lingua originale:
 1. *Apologia di Socrate* 18a-19a (Una calunnia che viene da lontano).
 2. *Apologia di Socrate* 19a-19e (Socrate non è un sofista).

- **L'ETÀ ELLENISTICA**

Callimaco

- Temi:
Caratteristiche della poetica callimachea.
- Testi in lingua originale:
 1. Epigramma 28 (*Antologia Palatina* XII 43), *Io e gli altri*.
- Testi in traduzione:
 3. *Aitia* I, fr. 1, vv. 1-38 Pf. (Contro i Telchini).

4. *Inno ad Apollo* II, vv. 65-79; 105-113.
5. *Ecale* fr. 1-2 Hollis; 40-41 Hollis; 80 Hollis (Ecale ospitale).

Apollonio Rodio

- Temi:
Elementi di continuità con Omero; elementi di novità alessandrina.
- Testi in traduzione:
 1. *Argonautiche* I 1-22 (Il proemio).
 2. *Argonautiche* III 1-5 (Il 'secondo proemio').
 3. *Argonautiche* III 744-824 (Medea insonne).
 4. *Argonautiche* III 948-1024 (Medea e Giasone).
 5. *Argonautiche* IV 1773-1781 (La fine del poema).
- **Polibio**
- Temi:
Scrivere la storia secondo Polibio; la seconda guerra punica; storia politica e riflessione costituzionale.
- Testi in lingua originale:
 1. *Storie* I,1 (Il proemio).
 2. *Storie*, VI,4, 6-12 (La naturale degenerazione delle costituzioni).
- Testi in traduzione:
 3. *Storie* I 2-3,6; 4, 1-5, 9-11 (Per una storia pragmatica e universale).
 4. *Storie* III 6 (Lo storico deve distinguere le cause dai pretesti).
 5. *Storie* VI 3-4; 9, 10-10 (La teoria delle costituzioni).
 6. *Storie* VI 11, 11-14 (La costituzione mista di Roma).
 7. *Storie* VI 56, 6-15 (La superstizione tiene unito lo Stato romano).
 8. *Storie* XI 18a-19 (L'errore di Annibale).
 9. *Storie* XII 27-28, 5 (Le vie dello storico).

- **L'ETÀ IMPERIALE**

Plutarco

- Temi:
Biografia e storia a confronto; vite greche e romane; educare all'umanità: i *Moralia*.
- Testi in lingua originale:
 1. *Vita di Alessandro* 1, 1-3 (Biografia e storia a confronto).
 2. *Vita di Cesare* 63,1, 63, 5-6; 63, 8 (Fatti premonitori della morte di Cesare).
- Testi in traduzione:
 3. *Vita di Alessandro* 7-8 (Alessandro e Aristotele).
 4. *Vita di Cesare* 15-17 (Virtù di Cesare).
 5. *Vita di Pericle* 4, 6-8 (Pericle e Anassagora).
 6. *Amatorius* 750B-752B (È meglio l'amore efebico o quello coniugale?).
 7. *Bruta animalia ratione uti* 986 F-988E (Gli animali sono superiori agli uomini!).

ARGOMENTI da trattare dopo il 15 maggio	
METODOLOGIE e STRUMENTI	<ul style="list-style-type: none"> - La metodologia adottata ha privilegiato l'analisi linguistica e l'interpretazione storico-letteraria dei testi d'autore, proposti in lingua originale e/o in traduzione. In particolare, la riflessione linguistica si è incentrata sulla sintassi, sul lessico e sugli aspetti retorico-formali dei passi esaminati. Ampio spazio è stato dato al confronto tra testi non solo dello stesso autore, ma anche di autori diversi, sia greci sia latini. - Gli strumenti prevalentemente utilizzati per lo studio della disciplina sono stati i libri di testo in adozione, integrati, talvolta, con materiale fornito tramite xerocopie da parte del docente.
CRITERI DI VERIFICA E VALUTAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> - La valutazione ha tenuto conto dei criteri deliberati dagli Organi Collegiali (acquisizione dei contenuti, abilità raggiunte, livelli di competenza, livelli di partenza, impegno e interesse dimostrato, costanza nella realizzazione dei lavori, perseveranza nel conseguimento degli obiettivi, partecipazione alle attività). <p>La valutazione delle prove orali ha tenuto conto della griglia allegata al PTOF, quella delle prove scritte della griglia approvata in sede di Dipartimento.</p>
LIBRI DI TESTO e/o MATERIALI (adottati)	<ul style="list-style-type: none"> - G. De Bernardis, A. Sorci, A. Colella, G. Vizzari, <i>GrecoLatino</i>. Versionario bilingue per il secondo biennio e il quinto anno, Zanichelli 2019. - A. Rodighiero, S. Mazzoldi, D. Piovan, <i>Con parole alate. Autori, testi e contesti della letteratura greca. L'età classica</i>, vol. 2, Zanichelli 2020. - A. Rodighiero, S. Mazzoldi, D. Piovan, <i>Con parole alate. Autori, testi e contesti della letteratura greca. Da Platone al tardoantico</i>, vol. 3, Zanichelli 2020. - Lisia, <i>Per l'uccisione di Eratostene</i>: testo integrale in traduzione fornito tramite xerocopie.

DISCIPLINA	FILOSOFIA
DOCENTE	PROF.SSA ROSA MARIA BALDASSARRA
ANNO SCOLASTICO	2023-2024
CLASSE	5^C
INDIRIZZO	LICEO CLASSICO
ARGOMENTI	<p>Filosofia e cultura del Romanticismo Contesto storico e culturale. Caratteri generali. La nostalgia e lo <i>Streben</i> verso l'Infinito. Dal Criticismo all'Idealismo: somiglianze e differenze. Romanticismo e poesia: Lettura da Novalis, <i>I discepoli della dea di Sais</i> Romanticismo e musica: Ascolto da Schubert, <i>Viaggio invernale</i></p> <p>L'idealismo romantico tedesco: Caratteri generali.</p> <p>Hegel: vita e formazione; l'idealismo assoluto; i capisaldi del sistema; la dialettica; la Fenomenologia dello Spirito (Coscienza, Autocoscienza, Ragione, in particolare figura servo-signore e figura coscienza infelice); la Filosofia dello Spirito: Spirito oggettivo, Spirito assoluto. La concezione politica.</p> <p>Lecture da: G.W.F.HEGEL, <i>Fenomenologia dello Spirito</i> (testo pp.494-495 manuale) G.W.F.HEGEL, <i>Enciclopedia delle Scienze filosofiche in compendio</i> (testo pp. 541-542 manuale, vol. 2b)</p> <p>Destra e Sinistra hegeliane: Definizione generale. Interessi divergenti e convergenti.</p> <p>Feuerbach: vita e scritti, la critica a Hegel, la critica alla religione, l'umanismo naturalistico Lettura da L. Feuerbach, <i>Essenza del cristianesimo</i> (testo pp.94-95 manuale, vol. 3b)</p> <p>Marx: vita e scritti; caratteristiche del marxismo; la critica a Hegel e il metodo trasformativo; la critica all'economia borghese; la critica allo Stato borghese; l'alienazione; il materialismo storico e dialettico; il "Manifesto"; il "Capitale". Le fasi del comunismo.</p> <p>Lettura da: K. Marx, <i>Manoscritti economico-filosofici</i> (testo pp.140-142 manuale, vol.3b) K. Marx, <i>Prefazione a Per la critica dell'economia politica</i> (testo pp.143-144 manuale, vol.3b)</p> <p>Il Positivismo: caratteri generali Comte: la legge dei tre stadi; la sociologia; la religione dell'umanità</p> <p>La contestazione del sistema hegeliano</p> <p>Schopenhauer: vita, formazione e scritti; il mondo come rappresentazione; il mondo come volontà; il suicidio; l'amore e la carità; la concezione dell'uomo; le vie di liberazione dal dolore; il pessimismo storico, metafisico e sociale.</p>

		<p>Lecture da: A.SCHOPENHAUER, <i>Il mondo come volontà e rappresentazione</i> (testi pp.34-35; 36-37; 39-40 manuale, vol.3b; altri testi forniti su classroom)</p> <p>Kierkegaard: vita, formazione e scritti; la comunicazione d'esistenza.; la concezione dell'esistenza; il concetto di angoscia; gli stadi dell'esistenza: vita estetica, vita etica, vita religiosa;</p> <p>Lecture da: S.KIERKEGAARD, <i>Aut-aut</i> (testi forniti su classroom, trad.it. Mondadori pp.33-34) S.KIERKEGAARD, <i>Timore e tremore</i> (testi forniti su classroom, trad.it. Sansoni pp.74-75)</p> <p>Nietzsche: vita e scritti; le fasi del pensiero; il dionisiaco e l'apollineo; il concetto di "inattuale" e la concezione della storia; la "morte di Dio" e il suo significato; l'avvento del "superuomo"; l'eterno ritorno; la critica alla morale e la trasvalutazione dei valori; la volontà di potenza; il problema del nichilismo.</p> <p>Lecture da: F. NIETZSCHE, <i>La nascita della tragedia</i>, (testo pp.419-420 manuale, vol.3b) F. NIETZSCHE, <i>La Gaia scienza</i> (aforismi 125; 341) F. NIETZSCHE, <i>Così parlò Zarathustra</i> (testo fornito in fotocopia) Altri testi forniti in fotocopia</p> <p>La Psicanalisi: Contesto storico-culturale e caratteri generali Freud: vita e scritti; la scoperta dell'inconscio; la struttura psicanalitica della personalità; i sogni, gli atti mancati e i sintomi nevrotici; l'ipnosi, il transfert, le associazioni libere; la teoria della sessualità; il complesso edipico; eros e thanatos. Arendt: vita e scritti; le origini del totalitarismo</p>
ARGOMENTI da trattare dopo il 15 maggio		La Fenomenologia: caratteri generali
METODOLOGIE e STRUMENTI		<ul style="list-style-type: none"> - Lavoro "sul" testo, ovvero attività di analisi del testo e del contesto storico-culturale, finalizzate alla comprensione, al consolidamento e alla rielaborazione del testo in analisi, attività che, consolidate con l'esercizio, diventano abilità esportabili ad altri saperi: analisi di testi letterari, articoli di giornale e qualsiasi altra fonte scritta. - Lavoro "con" il testo, cioè attività per risalire dagli autori ai concetti generali, dalle parole al linguaggio specialistico filosofico, attività finalizzate alla comprensione diretta dell'autore e al coinvolgimento interpersonale attraverso il dialogo (confilosofare) e la comunità educante - Lavoro sui concetti, finalizzato alla formazione del pensiero, obiettivo che la filosofia si propone come scopo specifico e intenzionale, pur condividendolo con le altre discipline. Tra le abilità, particolare importanza ha la formazione di un pensiero autonomo, cioè critico e indipendente. - Utilizzo dell'argomentazione, che richiede la conoscenza degli stili argomentativi e le competenze logiche e che ha come finalità il saper padroneggiare le strategie argomentative e l'apertura interpersonale e come abilità da sviluppare specialmente la tolleranza e la disponibilità al confronto e l'analisi dei messaggi dei mass-media. - Lo stile didattico del dialogo, proprio della filosofia, da intendersi non soltanto come attività, bensì anche come abilità da formare. - Lavoro con i diversi stili di scrittura incontrati nel percorso (aforismi, epistole, dialogo, trattato, poesia, ecc.) e capacità di utilizzazione per esprimere il proprio pensiero. - Philosophia ludens, metodo didattico interdisciplinare, cooperativo e agonico, poetico.
CRITERI VERIFICA VALUTAZIONE	DI E	Sono state utilizzate verifiche orali e scritte. La valutazione tiene conto della conoscenza dei contenuti, dell'utilizzo del lessico specifico oltre che dell'acquisizione delle competenze disciplinari, quali quella argomentativa e critica.
LIBRI DI TESTO e/o		N. ABBAGNANO, G. FORNERO, <i>Con-filosofare</i> , Pearson

MATERIALI (adottati)	
-----------------------------	--

DISCIPLINA	STORIA
DOCENTE	PROF.SSA ROSA MARIA BALDASSARRA
ANNO SCOLASTICO	2023-2024
CLASSE	5^C
INDIRIZZO	LICEO CLASSICO
ARGOMENTI	<p>I primi governi dell'Italia Unita: Destra e Sinistra storiche</p> <p>Il governo di Francesco Crispi</p> <p>La crisi di fine secolo</p> <p>La questione del socialismo</p> <p>La seconda rivoluzione industriale</p> <p>Gli Stati europei e gli Stati Uniti tra i due secoli</p> <p>La nascita della società di massa</p> <p>L'età giolittiana</p> <p>La prima guerra mondiale: cause, sviluppo e fine del conflitto</p> <p>La rivoluzione russa e la nascita dell'URSS</p> <p>Le conseguenze della prima guerra mondiale in Italia e in Europa</p> <p>La Repubblica di Weimar</p> <p>Gli Stati Uniti negli anni '20 e '30. La crisi di Wall Street</p> <p>Il Fascismo da movimento a regime</p> <p>La Chiesa e i Patti Lateranensi</p> <p>Hitler e il Nazismo</p> <p>Lo Stalinismo</p> <p>La politica europea negli anni '30</p> <p>Le aggressioni nazifasciste</p> <p>La seconda guerra mondiale (cause e sviluppo)</p>
ARGOMENTI da trattare dopo il 15 maggio	<p>La seconda guerra mondiale (conclusioni e conseguenze)</p> <p>L'ordine pibolare</p> <p>La nascita della Repubblica italiana</p> <p>La questione arabo-israeliana (cenni)</p>
METODOLOGIE e STRUMENTI	<p>Sono state utilizzate lezioni frontali e lezioni dialogate, seguendo un approccio prevalentemente cronologico unitamente a quello tematico. Politica, economia, società, cultura, sono state tematiche affrontate in scale temporali e spaziali diverse, per promuovere nello studente una pluralità di prospettive dalle quali leggere il fatto storico, passato e</p>

	<p>presente, nella consapevolezza della sua complessità. Parimenti ciò ha restituito agli studenti la relatività, l'apertura e la scientificità della costruzione del sapere storico.</p> <p>Gli strumenti utilizzati sono stati:</p> <ul style="list-style-type: none"> - documenti - libri di testo - immagini, foto, opere d'arte
CRITERI VERIFICA VALUTAZIONE	DI E
	Sono state più modalità di verifica: in itinere o finale, orale e scritta.
LIBRI DI TESTO e/o MATERIALI (adottati)	A. GIARDINA, G. SABBATUCCI, V. VIDOTTO, <i>Nuovi profili storici</i> , Editori Laterza

DISCIPLINA	LINGUA E CIVILTÀ STRANIERA (INGLESE)
DOCENTE	RUGGIERO ANTONIO
ANNO SCOLASTICO	2023-2024
CLASSE	5 [^] C
INDIRIZZO	LICEO CLASSICO
ARGOMENTI	<ul style="list-style-type: none"> ● ROMANTIC AGE: Historical, Social and Literary Background (p.186 and p.190) Comparing Perspectives: Wordsworth and Leopardi p.214-215 P.B.Shelley: <i>Ode to the West Wind</i> (pp.230-35) John Keats: <i>Ode on a Grecian Urn</i> (pp.238-243) M.Shelley: <i>Frankenstein or the Modern Prometheus</i> (pp.263-68); “A Spark of being...” (p.267) ● VICTORIAN AGE: Historical, Social and Literary Background (p.276 and p.282) Charles Dickens: <i>Oliver Twist</i> (pp.304-313); “I want some more” (p.311) Oscar Wilde: <i>The Picture of Dorian Gray</i> (pp.335-340); “All Art is quite useless” (p.338) ● THE AGE OF CONFLICTS (1901-1949) Historical, Social and Literary Background (p.362-367 and pp.368-371) T.S. Eliot: <i>The Waste Land</i> “pp.381-384); “Unreal City” (from <i>The Waste Land</i> - Part I - The Burial of the Dead ll.48-64) (p.384) J.Joyce: <i>Ulysses</i>; “Yes I said yes I will” - Molly’s Monologue (Dispense fornite dal docente) V. Woolf: <i>Mrs Dalloway</i> (pp.410-412); “A Broken Man” (pp. 415-416) G.Orwell: <i>1984</i> (pp.434-436) ● TOWARDS A GLOBAL AGE (1949-2000): Historical and Social Background (p.446) Literary Background: The Theatre of the Absurd (p.452) Samuel Beckett: <i>Waiting for Godot</i> (pp.480-485) ● THE NEW MILLENIUM Nadine Gordimer: <i>No Time Like the Present</i> (Dispense fornite dal docente)

		9/11 America and J.S. Foer: <i>Extremely Loud and Incredibly Close</i> (pp.506-507); “What about a tea kettle?” (pp.508-509)
ARGOMENTI da trattare dopo il 15 maggio		NESSUNO
METODOLOGIE e STRUMENTI		L’attenzione è stata concentrata essenzialmente sullo sviluppo e l’utilizzo delle competenze linguistiche necessarie ad affrontare situazioni reali, rintracciabili nella quotidianità del paese di cui si studia la lingua. Lo studio della letteratura è stato inteso non tanto come mero apprendimento di concetti, quanto come strumento fondamentale per estendere gli orizzonti comunicativi dello studente ed aiutarlo a elaborare una propria opinione su testi di varia natura ed appartenenti a codici semiotici o culture diversi.
CRITERI DI VERIFICA E VALUTAZIONE		La valutazione delle prove orali, di quelle scritte e di tutti quei momenti ritenuti utili ai fini della verifica sommativa, è avvenuta tenendo conto delle indicazioni contenute nelle griglie prodotte ed approvate in sede di Collegio dei Docenti.
LIBRI DI TESTO e/o MATERIALI (adottati)		<ul style="list-style-type: none"> ● M.Spicci - T.A.Shaw with D.Montanari, <i>Amazing Minds New generation Compact</i>, Pearson ● Materiale audio/video originale tratto dal testo o fornito dal docente su Google Classroom ● Dispense fornite dal docente su Google Classroom

DISCIPLINA	FISICA
DOCENTE	PROF.SSA MARIA SAVERIA VICINO
ANNO SCOLASTICO	2023-2024
CLASSE	5 ^C
INDIRIZZO	LICEO CLASSICO
ARGOMENTI	<p><u>CARICHE E CAMPI ELETTRICI</u>: La carica elettrica – La legge di Coulomb – il campo elettrico – L'energia potenziale e il potenziale elettrico – Il moto di una particella carica in un campo elettrico – I condensatori</p> <p><u>LA CORRENTE ELETTRICA</u>: La corrente elettrica nei solidi – La resistenza elettrica e le leggi di Ohm – La potenza elettrica e l'effetto Joule – resistenze in serie e in parallelo – Circuiti con condensatori e strumenti di misura elettrici – La forza elettromotrice di un generatore</p> <p><u>IL CAMPO MAGNETICO</u>: I magneti – Interazioni tra correnti e magneti – La forza di Lorentz e il campo magnetico – Il moto di una particella carica in un campo magnetico – Le forze esercitate da campi magnetici su conduttori percorsi da corrente – I campi magnetici della materia</p> <p><u>IL CAMPO ELETTROMAGNETICO</u>: Semplici esperimenti sulle correnti indotte – L'induzione elettromagnetica – La produzione della corrente alternata – Trasporto e distribuzione dell'energia elettrica – Campi elettrici e campi magnetici indotti</p>
ARGOMENTI da trattare dopo il 15 maggio	<u>LE RIVOLUZIONI SCIENTIFICHE: RELATIVITÀ E QUANTI</u> : la teoria della relatività di Einstein – i principali risultati della teoria della relatività ristretta – la relatività generale e la geometria dello spazio-tempo – La fisica quantistica
METODOLOGIE e STRUMENTI	Lezione frontale. Lezione guidata e partecipata. Problem Solving ed esercitazioni guidate. Laboratorio virtuale interattivo di fisica ed esperienze svolte nel laboratorio di fisica della scuola. Sul piano della metodologia dell'insegnamento è stato fondamentale l'approccio sistematico con particolare attenzione al rigore logico associato ad esempi di vita reale e ad esperimenti virtuali di laboratorio.
CRITERI DI VERIFICA E VALUTAZIONE	Colloquio orale, risoluzione di problemi, esercizi a risposta multipla, esercizi a risposta V/F, verifiche scritte, partecipazione al dialogo didattico.
LIBRI DI TESTO e/o MATERIALI (adottati)	Parodi, Ostili, <i>Orizzonti della Fisica</i> , quinto anno, Pearson

DISCIPLINA	RELIGIONE
DOCENTE	PROF. GIOVANNI CORNACCHIA
ANNO SCOLASTICO	2023-2024

CLASSE	5 [^] C
INDIRIZZO	LICEO CLASSICO
ARGOMENTI	Autotrascendenza e immortalità come grande anelito umano. La risurrezione nella rivelazione cristiana. Una definizione di coscienza umana. Libertà e adesione al bene. Pace, non-violenza e obiezione-di-coscienza. Riflessioni magisteriali su giustizia mondiale, solidarietà e carità. L'economia solidale e lo sviluppo sostenibile. Oltre il razzismo, verso nuove frontiere di mondialità. La cultura dell'amore: dal sesso alla sessualità, dal corpo alla corporeità. Il significato della vita: concepimento e vita prenatale. La clonazione. L'eutanasia. La pena di morte e il rispetto di ogni vita umana
ARGOMENTI da trattare dopo il 15 maggio	
METODOLOGIE e STRUMENTI	Lezioni frontali, laboratori, ricerche, questionari, dibattiti a tema, sono stati gli strumenti per approfondire gli argomenti e per verificare – contestualmente - l'acquisizione dei contenuti
CRITERI DI VERIFICA E VALUTAZIONE	La valutazione ha tenuto conto di ogni forma di progresso, da parte dell'alunno, rispetto a <ul style="list-style-type: none"> ● situazione di partenza ● grado di partecipazione diretta al dialogo educativo ● costanza nell'impegno ● disponibilità alla ricerca e all'approfondimento ● acquisizione delle competenze.
LIBRI DI TESTO e/o MATERIALI (adottati)	S. PASQUALI – A. PANIZZOLI, Il nuovo segni dei tempi –Il Cristianesimo in dialogo col mondo, La Scuola 2018 Altri materiali: <ul style="list-style-type: none"> ● Brani dalla Bibbia (www.bibbiaedu.it) Studi teologici ● Brani da Classici della Letteratura e della Filosofia ● Testi di approfondimento. Saggi. Studi monografici ● Articoli di giornale. Film. Video dal Web

DISCIPLINA	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE
DOCENTE	Prof. LOVIGLIO NICOLA
ANNO SCOLASTICO	2023-2024
CLASSE	5^C
INDIRIZZO	LICEO CLASSICO
ARGOMENTI	<ul style="list-style-type: none"> - CORPO, SUA ESPRESSIVITÀ E CAPACITÀ CONDIZIONALI - LA PERCEZIONE SENSORIALE, MOVIMENTO, SPAZIO-TEMPO E CAPACITÀ COORDINATIVE - GIOCO, GIOCO-SPORT E SPORT (Pallavolo- Pallacanestro) - SICUREZZA E SALUTE
ARGOMENTI da trattare dopo il 15 maggio	- RIPETIZIONI ED APPROFONDIMENTI
METODOLOGIE e STRUMENTI	<ul style="list-style-type: none"> - metodo globale in un'ottica di libertà e creatività - metodo analitico per fini prettamente tecnici e specifici - metodo misto in situazioni di gioco - metodo della scoperta guidata nelle esercitazioni teoriche - Palestra e suoi impianti - Spazi attrezzati all'aperto - Piccoli e grandi attrezzi - Libro di testo e schede -
CRITERI VERIFICA VALUTAZIONE	DI E Esercitazioni tecnico-pratiche. La valutazione è scaturita da continui confronti di esperienze e risultati conseguiti individualmente o nei vari gruppi, in base alla partecipazione e alla preparazione globale che l'alunno ha acquisito nel corso dell'anno scolastico. L'osservazione sistematica di ciascun alunno ha portato ad una conoscenza effettiva dello stesso, valutandolo, quindi, in rapporto al suo comportamento scolastico, alla sua evoluzione, al suo impegno e interesse nelle attività e al grado di sviluppo psicomotorio e socioaffettivo raggiunto. <ul style="list-style-type: none"> -

LIBRI DI TESTO e/o MATERIALI (adottati)	Educare al Movimento Allenamento, Salute e Benessere – Fiorini Coretti DEA Scuola -
--	---

DISCIPLINA	SCIENZE NATURALI
DOCENTE	Prof.ssa GIACINTA SCALTRITO
ANNO SCOLASTICO	2023-2024
CLASSE	5 ^C
INDIRIZZO	LICEO CLASSICO
ARGOMENTI	<p>Chimica organica Composti Organici - Recupero dei prerequisiti: ibridazione del carbonio -Isomeria - Caratteristiche dei composti organici - Gli Idrocarburi - Gli alcani e le reazioni - I cicloalcani - Gli alcheni - La regola di Markovnikov - Definizione di dieni - Gli alchini - Gli idrocarburi aromatici - Definizione degli idrocarburi aromatici eterociclici (purine e pirimidine) - I derivati degli idrocarburi (definizione) - Gli alcoli - Definizione di polioli - eteri - fenoli escluse le reazioni - Aldeidi e chetoni - Reazioni di ossidazione e riduzione di aldeidi e chetoni – -Reattivi di Fehling e Tollens -Gli acidi carbossilici - I derivati degli acidi carbossilici e gli acidi carbossilici polifunzionali - Definizione e sintesi degli esteri -Definizione di ammidi primarie, secondarie e terziarie - Definizione di idrossiacidi - chetoacidi - acidi bicarbossilici -Caratteristiche del gruppo funzionale amminico</p> <p>Le biomolecole. -I carboidrati. -I lipidi -Gli amminoacidi, i peptidi e le proteine - Gli acidi nucleici (RNA – DNA) - Gli enzimi</p> <p>Il metabolismo energetico Il metabolismo aerobico e anaerobico del glucosio In riferimento alla glicolisi e ciclo di Krebs solamente i punti salienti. La fosforilazione ossidativa Il catabolismo delle proteine e degli acidi grassi La fotosintesi, energia della luce. Caratteristiche generali della fotosintesi</p> <p>La genetica dei virus Ciclo vitale dei virus a DNA Ciclo vitale dei virus a RNA (virus SARS -CoV-2) Ciclo vitale dei Retrovirus HIV (trascrittasi inversa)</p>

		<p>I plasmidi Coniugazione – Trasformazione – Trasduzione Bioteologie Le tecnologie del DNA ricombinante Taglio e cuciture del DNA La PCR Definizione di sequenziamento del DNA</p>
ARGOMENTI da trattare dopo il 15 maggio		NESSUNO
METODOLOGIE e STRUMENTI		<ul style="list-style-type: none"> - Videolezioni - Lezioni frontali - Lavori di gruppo - Conversazioni didattiche - Visione di video su youtube.
CRITERI VERIFICA VALUTAZIONE	DI E	<p>Somministrazione di test autocorrettivi con quesiti a scelta multipla a 4 o 5 distrattori di cui uno solo esatto. Osservazione sistematica del lavoro svolto a casa. Le prove di verifica mirano a valutare le capacità dell'allievo e le attitudini specifiche per la disciplina.</p> <p>VALUTAZIONE: trasparente e condivisa, sia nei fini, sia nelle procedure. La valutazione finale di ogni singolo allievo non è stata ricavata unicamente dalla somma dei voti ma si è tenuto conto di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - interesse, impegno, coinvolgimento e continuità nel lavoro, evidenziati attraverso interventi (ordinati e pertinenti) spontanei o sollecitati - qualità e quantità di lavoro prodotto - progressi compiuti sia in rapporto al livello individuale di partenza sia a quello medio della classe - competenze acquisite in riferimento agli obiettivi disciplinari. <p>In sintesi, sono stati valorizzati alcuni aspetti del lavoro</p> <ul style="list-style-type: none"> - Presentazione rigorosa degli argomenti e immediata applicazione degli stessi - Rielaborazione individuale dei contenuti attraverso l'analisi e l'interpretazione del testo scientifico. - Cura di una esposizione corretta, pertinente, efficace e personale.
LIBRI DI TESTO e/o MATERIALI (adottati)		<p>D.Sadava, D. Hillis, H.Craig Heller, May R. Berenbaum, Vito Posca, <i>Chimica organica, biochimica e bioteologie</i>, Zanichelli</p> <p>-</p>

DISCIPLINA	MATEMATICA
DOCENTE	Prof. INDRIO SANTE
ANNO SCOLASTICO	2023/2024
CLASSE	5 ^C
INDIRIZZO	CLASSICO
ARGOMENTI	<p>FUNZIONI</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Funzioni reali di variabile reale ● Classificazione delle funzioni ● Dominio e Codominio di una funzione ● Zeri e segno di una funzione ● Funzioni periodiche ● Funzioni Pari e Dispari <p>Funzioni composte</p> <p>LIMITI</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Gli intervalli, intorno di un punto, punti isolati e punti di accumulazione ● Definizione di limite, limite destro e sinistro ● Funzioni continue ● Asintoti verticali e orizzontali ● Teorema di unicità del Limite ● Teorema della permanenza del segno ● Teorema del confronto <p>CALCOLO DEI LIMITI</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Operazioni sui limiti (limite della somma, del prodotto...) ● Forme indeterminate ● Limiti Notevoli (i primi due con dimostrazione) ● Infiniti e loro confronto ● Funzioni continue ● Teoremi sulle funzioni continue(solo enunciato): <ul style="list-style-type: none"> ○ Teorema di Weierstrass ○ Teorema dei valori intermedi ○ Teorema di esistenza degli zeri ● Punti di discontinuità: classificazione ● Asintoti e ricerca di asintoti: <ul style="list-style-type: none"> ○ Orizzontali ○ Verticali ○ Obliqui ● Grafico probabile di una funzione <p>DERIVATE</p>

	<ul style="list-style-type: none"> ● Il rapporto incrementale ● La derivata di una funzione ● Calcolo della derivata e significato geometrico ● Derivata destra e derivata sinistra ● Derivabilità di una funzione ● Continuità e derivabilità ● Derivate fondamentali (con dimostrazione) <ul style="list-style-type: none"> - Funzione costante - Funzione identità - Funzione potenza - Funzione radice quadrata - Funzioni goniometriche - Funzione logaritmica - Funzione esponenziale ● Derivata della somma, del prodotto e del quoziente di due funzioni ● Derivata della funzione composta ● Derivate di ordine superiore ● La retta tangente al grafico in un punto ● Punti stazionari Punti di non derivabilità <ul style="list-style-type: none"> - flessi a tg verticale - cuspidi - punti angolosi TEOREMI SUL CALCOLO DIFFERENZIALE ● Teoremi sulle funzioni derivabili (solo enunciato) <ul style="list-style-type: none"> o Teorema di Lagrange o Teorema di Rolle o Teorema di Cauchy (solo def.) o Teorema di De L'Hospital ● Crescenza e decrescenza e derivate ● Massimi, minimi ● Concavità ● Flessi ● Massimi, minimi, flessi orizz. e derivata prima ● Derivata seconda, concavità e convessità, flessi ● Problemi di ottimizzazione
<p>ARGOMENTI da trattare dopo il 15 maggio</p>	<p>STUDIO DI FUNZIONE</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Schema generale ● Funzioni polinomiali ● Funzioni trascendenti ● Risoluzione approssimata di una equazione <ul style="list-style-type: none"> o Separazione delle radici o Metodo di bisezione

METODOLOGIE e STRUMENTI	<ul style="list-style-type: none"> ● Lezione frontale, lezione partecipata, problem solving, esercitazioni collettive e individuali. Gli argomenti sono stati trattati in modo teorico ed applicativo, mediante lezione espositiva e svolgimento di esercizi guidati e non. ● Geogebra
CRITERI DI VERIFICA E VALUTAZIONE	<p>Verifiche: Le verifiche sono state effettuate in prevalenza mediante prove scritte, con risoluzione di problemi ed esercizi, interrogazioni dialogiche, esercizi svolti in classe e assegnati per casa;</p> <p>Valutazione: Criteri di valutazione: conoscenza dei contenuti proposti; capacità di argomentazione e di rielaborazione; capacità di orientarsi nella discussione delle problematiche trattate; esposizione coerente dei contenuti; impegno, partecipazione, frequenza, interesse, capacità di recupero;</p>
LIBRI DI TESTO e/o MATERIALI (adottati)	<p>Bergamini Trifone Barozzi "MATEMATICA BLU 2.0" Ed. Zanichelli, vol. 5</p>

DISCIPLINA	STORIA DELL'ARTE
DOCENTE	NICOLA RUGGIERI
ANNO SCOLASTICO	2023-24
CLASSE	5^C
INDIRIZZO	LICEO CLASSICO
ARGOMENTI	<p>Breve excursus sul programma di storia dell'arte dell'anno precedente</p> <p>L'arte dell'Ottocento e del Novecento:</p> <ul style="list-style-type: none"> * il movimento neoclassico; * l'arte del Romanticismo; * il Realismo; * l'Impressionismo; * dal Post-impressionismo alla rottura con la tradizione operata dalle avanguardie storiche; * la nascita e gli sviluppi del Movimento Moderno in architettura; * l'arte tra le due guerre e il ritorno all'ordine; * le principali esperienze artistiche del secondo dopoguerra, gli anni Cinquanta e Sessanta; * le principali linee di ricerca dell'arte contemporanea; * Architettura e ambiente, problematiche urbanistiche e indirizzi della progettazione architettonica; * Design e rapporto tra arte e industria, movimento Arts and Crafts, Bauhaus, design contemporaneo; * Audiovisivo e multimediale, fotografia, film d'artista e videoart; * Grafica, Art Nouveau, Bauhaus e comunicazione visiva; * Contributo dei movimenti artistici del Novecento alle sperimentazioni in campo filosofico, a partire dall'esperienza futurista nell'ambito delle performances artistiche.
ARGOMENTI da trattare dopo il 15 maggio	-
METODOLOGIE e STRUMENTI	-
CRITERI DI VERIFICA E VALUTAZIONE	-
LIBRI DI TESTO e/o MATERIALI (adottati)	Argan, <i>Arte Moderna (Tomi Ottocento e Novecento)</i> , Ed.Sansoni per la Scuola

DISCIPLINA	LATINO
DOCENTE	PROF.SSA LORUSSO GIACOMA
ANNO SCOLASTICO	2023/24
CLASSE	5 ^C
INDIRIZZO	LICEO CLASSICO
ARGOMENTI	<p>La storia: da Tiberio ai Flavi</p> <p>Seneca</p> <p><i>Dialogi</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - Il tempo, il bene più prezioso (<i>De brevitate vitae</i>, 8) IN LATINO <p><i>De clementia</i></p> <p><i>Epistulae ad Lucilium</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - Un possesso da non perdere (<i>Epistulae ad Lucilium</i>, 1) IN LATINO - Gli aspetti positivi della vecchiaia (<i>Epistulae ad Lucilium</i> 12, 1-5; 8-11) IN LATINO - Eimmoralità della folla e la solitudine del saggio (<i>Epistulae ad Lucilium</i>, 7) IN TRADUZIONE - Anche gli schiavi sono esseri umani (<i>Epistulae ad Lucilium</i> 47) <p><i>Tragedie</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - Medea decide di uccidere i figli (<i>Medea</i>, vv. 926-977) IN TRADUZIONE - Il monologo di Atreo (<i>Thyestes</i>, vv. 885-919) IN TRADUZIONE <p><i>Apokolokýntosis</i></p> <p>Lucano</p> <p><i>Pharsalia</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - Il tema del canto: la guerra fratricida (<i>Pharsalia</i>, 1, vv.1-32) IN LATINO - Nessun dio veglia su Roma (<i>Pharsalia</i>, 7, vv. 440-459) IN TRADUZIONE - Il giorno dei giorni (<i>Pharsalia</i>, 7, vv. 185-213) IN TRADUZIONE

Petronio
Satyricon

- L' ingresso di Trimalchione (*Satyricon*, 32, 1-33,8) IN TRADUZIONE
- Chiacchiere tra convitati (*Satyricon*, 46) IN TRADUZIONE
 - Encolpio in trappola: piani di fuga "letterari" (*Satyricon*, 101,7; 102,8-16;103,12) IN TRADUZIONE
- L' immancabile agnizione (*Satyricon*, 105,1; 4-10) IN TRADUZIONE
- Il licantropo (*Satyricon*, 61,6-62) IN TRADUZIONE

La satira

Persio

- Un poeta "semirozzo" contro la poesia di corvi e gazze (*Choliambi*) IN LATINO
- Una vita dissipata (*Satire*, 3, vv. 1-76) IN TRADUZIONE

Giovenale

- È difficile non scrivere satire (*Satire*, 1, vv. 1-30) IN TRADUZIONE
- A cena da Virrone: l' umiliazione dei clientes (*Satire*, 5, vv. 1-15; 24; 80-91; 107-113 156-160) IN TRADUZIONE
- Il tramonto di Pudicitia e il trionfo di luxuria (*Satire*, 6, vv. 1-20; 286-300) IN TRADUZIONE

Plinio il vecchio e il sapere specialistico: la *Naturalis historia* (Aspetti generali) - L'epica di età flavia: Stazio, Valerio Flacco e Silio Italico (Aspetti generali)

Marziale

- Umile epigramma contro i generi elevati (*Epigrammi*, 10,4) IN LATINO
- Poesia lasciva, ma vita onesta (*Epigrammi*, 1,4) IN LATINO
- Il cacciatore di eredità (la bellezza non è tutto) (*Epigrammi*, 1,10) IN LATINO
- Il possidente (ovvero la ricchezza non fa la felicità) (*Epigrammi*, 3,26) IN LATINO
- Epitaffio per la piccola Erotion (*Epigrammi*, 5,34) IN LATINO

Quintiliano

- Occorre formare l' oratore fin dall' infanzia (*Institutio oratoria*, proem. 1-5) IN TRADUZIONE
- Vivere alla luce del sole (*Institutio oratoria*, 1,2,18-20) IN LATINO
- Il maestro ideale (*Institutio oratoria*, 2,2,4-10) IN TRADUZIONE
- Pietas e concordia tra allievi e maestri (*Institutio oratoria*, 2,9) IN LATINO
- Leggere la poesia e la storia (*Institutio oratoria*, 10,1,31-34) IN TRADUZIONE
- L'oratore deve essere onesto (*Institutio oratoria*, 12,1-7) IN TRADUZIONE

La storia: da Nerva a Traiano

Plinio il Giovane

- L'eruzione del Vesuvio e la morte di Plinio il Vecchio (*Epistulae*, 6,16,4-21) IN TRADUZIONE
- La risposta di Traiano (*Epistulae*, 10,97) IN TRADUZIONE

Si precisa che l'autore è stato affrontato solo in relazione ai testi sopracitati.

Tacito

Dialogus de oratoribus

De vita Iulii Agricolae

- Il discorso di Calgaco (*Agricola*, 30-32) IN TRADUZIONE

Germania

- I confini della Germania (*Germania*, 1) IN LATINO
- Le origini dei Germani (*Germania*, 2) IN LATINO
- L'onestà delle donne germaniche (*Germania*, 18-19,3) IN LATINO

Historiae

- Il proemio delle *Historiae* (*Historiae*, 1, 1-2) IN LATINO
- Il discorso di Galba a Pisone (*Historiae*, 1, 15-16) IN TRADUZIONE

Annales

- Il ritratto "indiretto": Tiberio (*Annales*, 1, 6-7) IN TRADUZIONE
- La morte di Messalina (*Annales*, 11, 37-38) IN TRADUZIONE
- Nerone fa uccidere Agrippina (*Annales*, 14, 7-10) IN TRADUZIONE
- Scrivere storia in un'epoca senza libertà (*Annales*, 3, 32-33,1-3) IN TRADUZIONE
- L'alternativa stoica: il suicidio di Seneca (*Annales*, 15, 62-64) IN TRADUZIONE
- Il rovesciamento dell'ambiziosa mors: il suicidio di Petronio (*Annales*, 16,18-19)

APULEIO

Cenni biografici.

Metamorphoseon libri

	<p>Il romanzo allo specchio: la favola di amore e psiche.</p> <p>ARGOMENTI DA FARE DOPO IL 15 MAGGIO</p> <p>La storia: da Costantino al sacco di Roma.</p> <p>AGOSTINO</p> <p>Cenni biografici.</p> <p><i>Confessiones</i></p> <p>Una biografia dell'anima.</p> <p>-Il tempo (<i>Confessiones</i> 14,17; 15,19)</p>
<p>ARGOMENTI da trattare dopo il 15 maggio</p>	<p>La storia: da Costantino al sacco di Roma.</p> <p>AGOSTINO</p> <p>Cenni biografici.</p> <p><i>Confessiones</i></p> <p>Una biografia dell'anima.</p> <p>-Il tempo (<i>Confessiones</i> 14,17; 15,19)</p>
<p>METODOLOGIE e STRUMENTI</p>	<p>Le competenze linguistiche sono state esercitate attraverso la riflessione sui testi d'autore proposti dal percorso storico letterario. In particolare, gli studenti hanno acquisito dimestichezza con la complessità della costruzione sintattica e con il lessico della poesia, della retorica, della politica, della filosofia, delle scienze, cogliendo lo specifico letterario del testo e riflettendo sulle scelte di traduzione, proprie o di traduttori consigliati.</p> <p>L'attenzione si è soffermata sui testi più significativi della latinità, letti in lingua e/o in traduzione, apprezzandone il valore estetico, cogliendone l'alterità e la continuità tra la civiltà latina e la nostra. Non si è tralasciato di arricchire la conoscenza delle opere con ampie letture in traduzione italiana.</p>

	<p>Nell'affrontare il lavoro di traduzione è stato dato spazio al continuo confronto con la lingua italiana.</p> <p>Sono stati presentati testi corredati di note di contestualizzazione (informazioni relative all'autore, all'opera o al passo da cui il brano è stato tratto) in modo da consentire una comprensione non solo letterale del testo.</p> <p>Entrare nel vivo dei testi, ha favorito gli studenti nell'acquisizione dell'usus scribendi degli autori latini, facilitandone l'interpretazione.</p>
CRITERI VERIFICA VALUTAZIONE	DI E <p>La valutazione ha tenuto conto degli indicatori delle griglie presenti nel PTOF sia per lo scritto che per l'orale. Nel secondo quadrimestre, in cui i ragazzi hanno svolto prove scritte secondo il modello degli esami di Stato, è stata utilizzata la griglia di valutazione ministeriale.</p> <p>Sia le prove orali che quelle scritte hanno accertato e valorizzato la capacità di individuazione delle strutture linguistiche e di orientamento all'interno del periodo, attraverso l'analisi della struttura sintattica oltre che le conoscenze letterarie.</p>
LIBRI DI TESTO e/o MATERIALI (adottati)	<i>Letteratura e cultura latina, L'età imperiale</i> G. B. Conte, E. Pianezzola Le Monnier.

DISCIPLINA	EDUCAZIONE CIVICA
DOCENTE	CONSIGLIO DI CLASSE
ANNO SCOLASTICO	2023/24
CLASSE	5^C
INDIRIZZO	LICEO CLASSICO
ARGOMENTI	<p>FILOSOFIA E GRECO TITOLO: Vita associata, comunismo e proprietà privata in Platone e nell'età moderna - PLATONE, Repubblica III, 417a-b (in lingua) - K. MARX, F. ENGELS, Manifesto del partito comunista (pp.148-149 manuale) - ARTICOLO 43 COSTITUZIONE ITALIANA</p> <p>STORIA E ITALIANO TITOLO: l'importanza della Memoria - F. NIETZSCHE, Considerazioni inattuali. Sull'utilità e il danno della storia per la vita (i tre modi per rapportarsi alla storia) - La Giornata della memoria</p> <p>SCIENZE NATURALI ENERGIE NON RINNOVABILI (carbone - petrolio e gas) ENERGIE RINNOVABILI: Solare Eolico Geotermico Biodisel Energia nucleare</p> <p>FISICA Elettromagnetismo: vantaggi e svantaggi. Energia nucleare: pro e contro.</p> <p>INGLESE Agenda 2030: Goal 16 (Peace Justice and strong Institutions) The Threat of Terrorism; Education as a means to eradicate violent extremism. How can we use our own power to promote common good? (Dispensa Google)</p>
ARGOMENTI da trattare dopo il 15 maggio	-
METODOLOGIE e STRUMENTI	L'insegnamento dell'Educazione civica ha seguito le linee guida del D.M. 35 del 22 Giugno 2020, rispettando il concetto di trasversalità e seguendo il principio che " quei contenuti ritenuti essenziali per realizzare le finalità indicate nella Legge, sono già impliciti negli epistemi delle discipline".
CRITERI VERIFICA VALUTAZIONE	DI E Il voto di Ed.Civica è risultato dalla media delle verifiche svolte dai diversi docenti alla fine del proprio monte ore.

LIBRI DI TESTO e/o MATERIALI (adottati)	Zagrebelsky G., <i>Chi vogliamo e non vogliamo essere</i> - VOLUME UNICO - LE MONNIER 2021
--	--

(Allegato 2) “Scheda di Programmazione progetto P.C.T.O. per ciascuna attività svolta” e “Scheda di sintesi delle ore di P.C.T.O. svolte da ciascun alunno”

Progetto 1 (3° anno)

NOME PROGETTO: Campo 65. La memoria che resiste

DENOMINAZIONE AZIENDE Associazione Campo 65

BREVE DESCRIZIONE DEL PROGETTO

Durante il secondo conflitto mondiale, il nostro Paese ha avviato campagne di guerra su diversi fronti, con gli esiti negativi che tutti conosciamo. Ciò nonostante, in occasione delle poche vittorie conseguite sul campo, sono stati catturati dagli Italiani un numero di prigionieri, stimato da diversi autori ed in base alle fonti d’archivio disponibili, dai 140.000 circa del luglio 1942 agli 85.000 circa del settembre 1943. L’elevato numero di prigionieri ha comportato la necessità di allestire, in tempi anche ristretti, numerosi campi di detenzione su tutto il territorio metropolitano, con un notevole impatto in termini organizzativi e logistici. Da non trascurare che gli sviluppi del conflitto in Italia ebbero quale logica conseguenza la necessità di aprire nuovi campi di prigionia e/o di spostare quelli esistenti sulla direttrice sud-nord. Il numero dei campi per prigionieri di guerra in Italia, secondo le notizie raccolte in “www.campifascisti.it” è stimato in 85 e comprende campi di prigionia veri e propri (come il campo di Altamura – Gravina in Puglia P.G. 65), ospedali per prigionieri di guerra (come l’Ospedale di Altamura P.G. 204) e campi di transito (come il campo di Altamura Villa Serena P.G. 51). Questi ultimi erano destinati a raccogliere provvisoriamente, in località lontane dalla prima linea, soldati fatti prigionieri, in attesa della destinazione definitiva. I campi di transito italiani più numerosi, destinati ai soldati alleati fatti prigionieri in nord Africa, erano in Libia. Da qui, dopo qualche mese, venivano trasferiti in Italia e, dopo lo sbarco nei principali porti quali Brindisi, Taranto o Napoli, avviati in ulteriori campi di transito (citiamo P.G. 66 Capua, P.G. 75 Bari Torre Tresca e P.G. 85 Tuterano). Alla conoscenza di Campo 65 attraverso fonti dirette e indirette è dedicato il percorso della classe IIIC classico, con lo scopo di conservarne la memoria anche attraverso un prodotto finale da realizzare al termine del percorso.

DURATA PCTO 30 ORE

TITOLI Attestati Certificati competenze

LUOGHI DI SVOLGIMENTO Liceo Cagnazzi – Campo 65 – MONASTERO del Soccorso – Teatro Mangiatori

Progetto 2 (4° anno)

NOME PROGETTO: Campo 65. La memoria che resiste

DENOMINAZIONE AZIENDE Associazione Campo 65

BREVE DESCRIZIONE DEL PROGETTO

Il percorso, che prosegue quello avviato nel corso dell'anno 2021-2022, intende soffermarsi sulla terza fase del campo 65, collocabile nel secondo dopoguerra. La conoscenza di questo terzo periodo avviene attraverso testimonianze dirette e fonti indirette, oltre che con la partecipazione a incontri ed eventi organizzati dall'Associazione e affidati al servizio d'ordine degli studenti. Tale attività è rivolta a sviluppare competenze di leardship condivisa, divisione dei ruoli, interdipendenza condivisa, interazione fisica e abilità interpersonali.

DURATA PCTO 30 ORE

TITOLI Attestati Certificati competenze

LUOGHI DI SVOLGIMENTO Liceo Cagnazzi – Campo 65 – MONASTERO del Soccorso – Teatro Mangiatori

Progetto PCTO 3 (5° anno)

NOME PROGETTO Campo 65. La memoria che rimane

DENOMINAZIONE AZIENDE Associazione Campo 65

BREVE DESCRIZIONE DEL PROGETTO

Il percorso, che prosegue e conclude quello avviato nel corso dell'anno 2021-2022 e 2022-2023 prevede la realizzazione di un compito-prodotto per raccontare attraverso quattro di scrittura (cortometraggio, graphic novel, fotografia, plastico) l'esperienza di Pcto. A tal fine, gli studenti si confronteranno con testimonianze dirette e fonti indirette, oltre a partecipare a incontri ed eventi organizzati dall'Associazione e affidati al servizio d'ordine degli studenti. Tra queste, particolare rilievo formativo avrà la partecipazione alle riprese della puntata "Italia. Viaggio nella bellezza", dedicate proprio a campo65, realizzata da RAI Storia. Tutte le attività previste sono rivolte a sviluppare competenze di cooperative learning, leardship condivisa, divisione dei ruoli, interdipendenza condivisa, interazione fisica e abilità interpersonali.

DURATA PCTO 30 ORE

TITOLI Attestati Certificati competenze

LUOGHI DI SVOLGIMENTO

Liceo Cagnazzi – Campo 65 – MONASTERO del Soccorso – Teatro Mangiatordi

ProgettoPCTO 4 (4° anno)

NOME PROGETTO Abbecedario della cittadinanza democratica

DENOMINAZIONE AZIENDE Associazione “Il gioco del pensiero”

BREVE DESCRIZIONE DEL PROGETTO

L'attività di PCTO della classe IVc liceo classico intitolata “IL GIOCO DEL PENSIERO: ABBECEDARIO DELLA CITTADINANZA DEMOCRATICA “ si svolgerà nel periodo novembre 2022-aprile 2023 in collaborazione con l'associazione “Il gioco del pensiero”, in orario curriculare e pomeridiano. Essa consisterà prevalentemente in attività di gruppo proposte e vissute con una metodologia laboratoriale, cooperativa, agonica e interdisciplinare rivolte a realizzare attività ludiche da proporre a studenti coetanei liceali o a studenti di ordini di scuola inferiore, come primaria e scuola secondaria inferiore. Alcune attività ludiche saranno proposte dagli studenti della classe IVC agli studenti della classe III A liceo classico e agli studenti di terza media in occasione delle giornate di Open day del Liceo Cagnazzi. Altre attività e prodotti ludici saranno presentate a studenti della scuola primaria, di liceo e universitari in occasione della giornata conclusiva del progetto “Abbecedario della cittadinanza democratica”, in collaborazione con l'Università e il Politecnico di Bari, in data 21/04/2023.

Il percorso proposto intende sviluppare in tutti gli studenti della classe le seguenti competenze: alto livello di interdipendenza positiva; leadership condivisa; promozione di un clima relazionale positivo; incoraggiamento reciproco; interazione faccia a faccia; uso di abilità interpersonali; sviluppo della capacità di “imparare per mezzo di altri, dagli altri, con gli altri”; acquisizione di abilità linguistiche, nella necessità di verbalizzare ai compagni le proprie teorie e dunque chiarirle a sé stessi; capacità di mettersi in discussione e arricchire il proprio punto di vista attraverso l'ascolto delle ipotesi e delle obiezioni degli altri del gruppo; socializzazione e assunzione di ruoli; sviluppo delle capacità di dialogo democratico; costruzione di ‘ambienti di apprendimento’ altamente significativi, proprio perché capaci di stimolare non solo la dimensione cognitiva, ma anche quella emotiva degli studenti.

DURATA PCTO 30 h

TITOLI Attestati Certificati competenze

LUOGHI DI SVOLGIMENTO Liceo Cagnazzi – Università degli Studi di Bari; Teatro Mangiatordi

Progetto PCTO 5 (5° anno)

NOME PROGETTO: Dallo scavo alla valorizzazione

DENOMINAZIONE AZIENDA: ALTAIR - Alta Tecnologia in Archeologia per l'Innovazione e la Ricerca

BREVE DESCRIZIONE DEL PROGETTO

Il tirocinio di scavo della durata di 5 giorni ha realizzato le seguenti ATTIVITÀ SUL CAMPO:

- visite guidate al Parco e al Museo di Egnazia calibrata sulle esigenze della comunicazione dell'antico;
- scavo archeologico stratigrafico in alcuni settori dell'impianto urbano antico;
- laboratorio per lo studio dei materiali provenienti da scavo archeologico: lavaggio, siglatura, restauro e classificazione crono-tipologica dei reperti, inquadramento dei reperti nei contesti stratigrafici di provenienza);
- elaborazione della documentazione testuale di scavo;
- elaborazione della documentazione grafica e fotografica da utilizzare nell'elaborato multimediale conclusivo.

DURATA PCTO 60h

TITOLI: ATTESTATO E CERTIFICATO DELLE COMPETENZE

LUOGO DI SVOGIMENTO: PARCO ARCHEOLOGICO E MUSEO NAZIONALE DI EGNAZIA.

Progetto PCTO 6 (4° e 5° anno)

NOME PROGETTO: PROGETTO ERASMUS PLUS K122 IDEM e Link - ERASMUS+ "Corpo europeo di solidarietà"

DENOMINAZIONE AZIENDA: Diverse istituzioni scolastiche europee

BREVE DESCRIZIONE DEL PROGETTO

Link - ERASMUS+ "Corpo europeo di solidarietà"

La Scuola e l'Associazione Link hanno siglato un Protocollo d'Intesa per determinare una collaborazione in sinergia volta alla diffusione delle lingue straniere attraverso attività di lettorato svolta da ragazzi madrelingua aderenti al Programma Europeo "Corpo Europeo di Solidarietà" in servizio presso l'associazione.

Varie sono le opportunità di apprendimento all'estero tramite i progetti: scambi giovanili, DiscoverEU, Corpo Europeo di Solidarietà. La collaborazione prevede una comune ricerca individuazione delle opportunità, preparazione, valutazione e validazione delle competenze acquisite tramite Youthpass, sostegno al follow-up.

I percorsi svolti all'estero sono convalidati dal liceo che ne riconosce il valore educativo e ne riconosce i crediti formativi. Tale percorsi perseguono finalità multiculturali.

PROGETTO K122 IDEM (Innovazione, Digitale, Europa, Mobilità) giugno

2022-dicembre 2023

Il Progetto, valutato 100/100 e finanziato dall'Agenzia Indire, è riuscito a mantenere l'entusiasmo e la

fiducia formativa che gravita intorno alle attività di progettazione e alla dimensione internazionale della scuola. Dopo la grave crisi pandemica, che è gravata in particolare sui progetti di mobilità, nei 18 mesi del progetto sono state progettate e attuate azioni e attività complementari che hanno coinvolto le diverse componenti della comunità scolastica: studenti, docenti e personale ATA. Il coinvolgimento di tutti è utile a rafforzarsi reciprocamente mediante una metodologia di lavoro "circolare" donde la scelta di avvalersi dell'azione KA122 per sperimentare varie tipologie di mobilità: periodi di apprendimento all'estero di lunga durata (tre mesi in Spagna e tre mesi in Germania per 6 studenti) e mobilità di piccoli gruppi di studenti (13 studenti in Grecia e 9 in Spagna), esperienze di job shadowing per formazione specifica disciplinare (tre docenti della A013 presso Université La Sorbonne – Paris) e corsi di formazione linguistica per docenti (due a Barcellona), cui si aggiungono le attività di apprendimento linguistico per il personale ATA (tre amministrativi a Malta).

Nella filigrana del progetto si coglie l'esigenza di approcci organici e innervati da inclusione, sostenibilità, digitalizzazione e partecipazione democratica.

In estrema sintesi i risultati raggiunti riguardano a breve e medio termine :

- maggiore accesso alla mobilità per apprendimento all'estero degli studenti, in particolare di quelli con minori opportunità;
- il rafforzamento della motivazione e valorizzazione degli apprendimenti attraverso percorsi riconosciuti e certificati;
- la riqualificazione professionale dei docenti mediante full immersion in contesti di ricerca e di formazione stimolanti e creativi;
- il rafforzamento della capacità, delle competenze e della vision progettuale mediante percorsi di project management;
- il miglioramento delle competenze linguistiche, interculturali, digitali e di cittadinanza europea di tutti i partecipanti alle mobilità;
- l'ampliamento della reti di relazioni esistenti e dei partenariati europei in corso;
- Il consolidamento del dipartimento di internazionalizzazione mediante uno stile di lavoro collaborativo tra docenti, personale ATA e studenti.

Il progetto è documentato sui canali istituzionali.

DURATA PCTO 10h

TITOLI: ATTESTATO E CERTIFICATO DELLE COMPETENZE

LUOGO DI SVOGIMENTO: Diverse destinazioni (Spagna, Grecia, Polonia).

Allegato 3

Tabella Modulo 30 ore di **ORIENTAMENTO** curricolare

TITOLO MODULO			
<i>ORIENTAMENTO CONSAPEVOLE</i>			
ATTIVITÀ	ENTE	SEDE	ORE
"Orienteering"	UNIBA	Ateneo Bari Liceo "Cagnazzi"	15
Viaggio d'Istruzione in Grecia	Liceo "Cagnazzi"	Atene - Grecia	15
Salone dello Studente	UNIBA	Bari – Fiera del Levante	5
Visita Casa Museo Keats-Shelley	Liceo "Cagnazzi"	Roma	3
TOTALE			38

Il Consiglio della classe 5[^] CN

DISCIPLINA	DOCENTE	FIRMA
ITALIANO	LOIUDICE ANNA MARIA	<i>Anna Maria Loiudice</i>
RELIGIONE	CORNACCHIA GIOVANNI	<i>Giovanni Cornacchia</i>
FILOSOFIA	BALDASSARRA ROSA MARIA	<i>Rose Maria Baldassarra</i>
STORIA	BALDASSARRA ROSA MARIA	<i>Rose Maria Baldassarra</i>
GRECO	MOTTA CATERINA	<i>Caterina Motta</i>
SCIENZE NATURALI	SCALTRITO GIACINTA	<i>Giacinta Scaltrito</i>
LATINO	LORUSSO GIACOMA	<i>Giacoma Lorusso</i>
MATEMATICA	INDRIO SANTE	<i>Sante Indrio</i>
FISICA	VICINO MARIA TERESA	<i>Maria Teresa Vicino</i>
STORIA DELL'ARTE	RUGGIERI NICOLA	<i>Nicola Ruggieri</i>
INGLESE	RUGGIERO ANTONIO	<i>Antonio Ruggiero</i>
SCIENZE MOTORIE	LOVIGLIO NICOLA	<i>Nicola Loviglio</i>

Altamura, 13 Maggio 2024

Docente Coordinatore: Prof....

Dirigente Scolastico: Prof. Claudio Crapis

Antonio Ruggiero

Claudio Crapis